



DONARE CON FIDUCIA

RELAZIONE DI MISSIONE

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

2005 - 2008

"...dicendo, facendo..."

[motto dell'ufficio IIID]

MAGGIO 2009

Indice

Lettera della presidente	pag. 4
Premessa	pag. 5
1. Identità	pag. 6
1.1 Chi siamo	pag. 6
1.2 Le tappe principali	pag. 7
1.3 Mission e obiettivi	pag. 8
1.4 Il codice etico di riferimento: La Carta della Donazione	pag. 9
1.5 Organigramma	pag. 12
1.6 Governance	pag. 12
1.7 Organizzazione	pag. 14
1.8 Staff	pag. 14
1.9 Volontari	pag. 14
2. Gli Stakeholder	pag. 15
2.1 La mappa degli Stakeholder	pag. 15
2.2 Donatori, beneficiari e comunità	pag. 16
2.3 Organizzazioni non profit	pag. 16
2.4 Enti finanziatori e Fondazioni Bancarie	pag. 17
2.5 Aziende e Fondazioni d'impresa	pag. 18
2.6 Pubblica Amministrazione e Istituzioni	pag. 18
2.7 Organizzazioni di rappresentanza	pag. 19
2.8 Soci	pag. 20
2.8.1 Soci aderenti	pag. 20
2.8.2 Soci candidati	pag. 20
2.8.3 Soci fondatori	pag. 21
2.8.4 Soci sostenitori	pag. 21
3. Le ONP socie	pag. 23
3.1 Situazione ONP Socie	pag. 23
3.2 Le ONP socie per campo di attività e per forma giuridica	pag. 25
3.3 Risorse	pag. 26
3.4 I Soci Aderenti	pag. 29
4. Attività	pag. 32
4.1 Attività istituzionale: il processo di verifica	pag. 32
4.1.1 Fase di Socio Candidato	pag. 33
4.1.2 Fase di Autovalutazione	pag. 33
4.1.3 Fase di Socio Aderente	pag. 35
4.2 Attività di comunicazione	pag. 36
4.3 Ricerche	pag. 37
4.4 L'esperto risponde	pag. 38
4.5 Filo diretto col donatore	pag. 38
4.6 La Conferenza nazionale della Donazione	pag. 39
4.7 I numeri dell'IID	pag. 39
5. Prospettive e criticità	pag. 42
5.1 Il 2009 e oltre come sviluppo	pag. 42
5.2 Il futuro come svolta	pag. 43
6. Nota finanziaria	pag. 45

Lettera della Presidente

Donare non si esaurisce in un gesto. Ogni anno milioni di italiani fanno almeno una donazione a una organizzazione non profit. Ma per far sì che vi sia continuità nelle donazioni, si devono fornire garanzie sulla qualità dell'Organizzazione Non Profit a cui vanno destinati piccoli o grandi contributi.

Il **fattore fiducia**, importante per le singole persone, diventa essenziale per le imprese e le istituzioni che erogano fondi.

L'Istituto Italiano della Donazione (IID), con i suoi strumenti e le sue verifiche, si pone l'obiettivo di assicurare il donatore, aiutando le Organizzazioni Non Profit a qualificare la propria attività ed attribuendo, a quelle tra loro in linea con i principi etici di trasparenza e correttezza gestionale contenuti nella Carta della Donazione, il marchio IID.

Fondato da tre importanti Organizzazioni quali Forum Nazionale del Terzo Settore, Fondazione Sodalitas e Summit della Solidarietà, l'Istituto ha l'obiettivo di portare maggiore chiarezza in un ambito, quello della donazione, che in questi ultimi anni è cresciuto grazie a forti spinte emotive più che sulla base di scelte razionali.

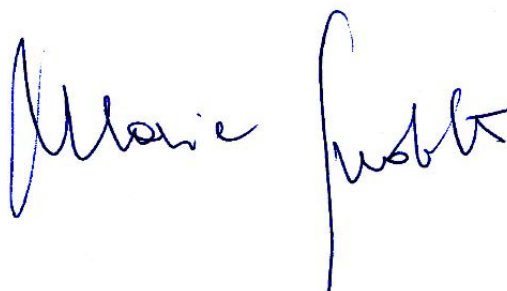
E se fino a ieri cittadini e grandi donatori potevano raccogliere informazioni sulle Organizzazioni solo attraverso i messaggi diffusi da TV, radio, giornali o per mezzo della rete sociale di riferimento (amici, conoscenti, parenti), oggi il donatore può scegliere anche sulla base delle verifiche svolte dall'Istituto.

Per meritare il marchio IID, le Organizzazioni Non Profit devono dimostrare, attraverso una serie di controlli, che il loro operato sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità, onestà: valori sempre più importanti che chi dona vuole trovare nell'Organizzazione beneficiaria e che quest'ultima deve mettere al centro del proprio operato.

L'Istituto non vuole di certo regolamentare la generosità di tanti italiani che sostengono cause umanitarie, civili o ambientali importanti. Vuole soltanto offrire una garanzia in più, affinché questa generosità cresca in un "mercato" che sente ormai la necessità di regole certe di trasparenza e correttezza etica.

Maria Guidotti

Presidente dell'Istituto Italiano della Donazione



Premessa

Questa prima “Relazione di missione 2005 – 2008” vuole essere una edizione zero di quello che diventerà il Bilancio Sociale dell’Istituto Italiano della Donazione nel 2010. Per intanto l’IID ha scelto di realizzare un documento di sintesi che comprenda i suoi primi 3 anni di attività (2005 – 2008).

L’obiettivo è di mettere a disposizione dei nostri stakeholder uno strumento che possa dar loro l’idea di come l’IID abbia perseguito la propria missione e sia in costante ampliamento.

Si è pertanto strutturata questa relazione come in genere si struttura un Bilancio Sociale suddividendola nei seguenti capitoli:

1. Identità
2. Gli Stakeholder
3. Le ONP socie
4. Attività
5. Prospettive e criticità
6. Nota finanziaria

É evidente, fin dall’indice, che il focus principale è incentrato sulle Organizzazioni Non Profit (ONP) nostre Socie – nostro principale stakeholder - ovvero quelle Organizzazioni non profit che hanno aderito all’IID sottoponendosi spontaneamente a un percorso che le ha portate o le porterà a superare una verifica ispettiva atta a controllarne il rispetto ai principi della Carta della Donazione, il nostro Codice Etico.

A loro è dedicata l’attività principale e ogni sforzo per diffondere il marchio “Donare con fiducia” affinché quelle ONP che si distinguono per trasparenza e correttezza gestionale abbiano uno strumento in più per migliorarsi e qualificare le proprie attività agli occhi dei donatori.

La relazione è stata realizzata con il coinvolgimento dell’intero staff dell’IID coadiuvato dal Dottor Enrico Meroni volontario della Fondazione Sodalitas, a cui vanno i nostri ringraziamenti.

Identità

1.1 Chi siamo

L'Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione senza scopo di lucro apartitica ed aconfessionale fondata nel 2004 da tre enti rappresentativi del settore non profit italiano: Forum Nazionale del Terzo Settore, Fondazione Sodalitas e Summit della Solidarietà.

L'IID, assumendo come riferimento la *Carta della Donazione* (vedi punto 1.4), disciplina e formalizza il processo di riconoscimento dei comportamenti corretti ed eccellenti da parte degli enti non profit, coinvolge in una logica multistakeholder i soggetti (donatori, enti non profit, beneficiari, istituzioni) interessati a processi di donazione corretti ed efficaci e si impegna a far conoscere e valorizzare il marchio *Donare con fiducia* presso enti non profit e donatori.

L'Istituto si impegna a assicurare il donatore circa l'applicazione di regole corrette di raccolta fondi da parte delle ONP, a garantire che i fondi raccolti siano gestiti con competenza, serietà e trasparenza ed ad attuare verifiche periodiche (in genere annuali) delle buone prassi riscontrate, al fine di assicurare che le stesse si mantengano costanti nel tempo.

Alle ONP che ne fanno volontaria richiesta, l'Istituto rilascia, a seguito di semplici ma rigorose verifiche, il marchio *Donare con Fiducia*, a garanzia della bontà dei comportamenti delle stesse verso i loro pubblici di riferimento. Al termine del processo di verifica, le Organizzazioni Non Profit che entrano a far parte dell'Istituto Italiano della Donazione sottoscrivono quindi la Carta della Donazione e si impegnano a rispettare nella loro azione quotidiana standard di gestione elevati, adottando prassi operative che garantiscono al massimo una credibilità verificata ed oggettiva.

L'Istituto compie una funzione di infrastruttura istituzionale importante di supporto al settore non profit a livello nazionale, svolgendo in tal modo un ruolo mai ricoperto prima in Italia da altro ente pubblico o privato.

1.2 Le tappe principali

- 1999 - Pubblicata la **Carta della Donazione** - 1° codice etico di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel Non profit; l'elaborazione della Carta ha visto convergere gli sforzi di professionisti del non profit, esponenti del mondo universitario, enti e organizzazioni del Terzo Settore, tutti sotto il coordinamento di Sodalitas.
- 2000 - 2003 - Si attua una sperimentazione pilota di verifica su alcune organizzazioni che hanno dichiarato di aderire alla Carta, fra le quali gli attuali Soci AIRC e Mani Tese, sotto il coordinamento di Maria Teresa Scherillo della Fondazione Sodalitas.

Si conclude che la dichiarazione di adesione al codice etico non basta a produrre effetti di emulazione nel Non profit e di orientamento dei donatori. Si avverte la necessità, anche in Italia come all'estero, di un Ente autorevole in grado di garantire, sulla base di rigorosi processi di verifica, che principi e regole siano osservati.

- 2004 - Si costituisce l'**Istituto Italiano della Donazione**: associazione senza fini di lucro, destinato a svolgere una funzione istituzionale rilevante. L'Istituto nasce per volontà di tre enti autorevoli del Non profit, che si identificano come soci fondatori: Forum Nazionale del Terzo Settore (oltre 100 enti non profit) Fondazione Sodalitas (oltre 60 imprese socie, oltre 500 utenti non profit) Summit della Solidarietà (socio fondatore costituente di cui è avvenuto lo scioglimento nel 2007). Assume la presidenza Edoardo Patriarca portavoce del Forum.
- Giugno 2005 - Si tiene la prima presentazione ufficiale dell'Istituto presso la Sala Assemblee di Banca Intesa e dà il via alle attività operative.
- Gennaio 2006 – Vengono consegnati i primi 5 attestati di conformità alla Carta, per trasparenza ed eccellenza gestionale.
- Aprile 2006 – L'IID viene ammesso a pieno titolo all'**ICFO** (International Committee on Fundraising Organizations).
- 17 luglio 2006 – La presidenza passa a Maria Guidotti, portavoce del Forum del Terzo Settore
- 7 novembre 2006 - L'IID organizza la Prima Conferenza sulla Donazione a Milano.
- 2007 – Vengono firmati i primi protocolli di intesa con l'Agenzia per le Onlus e con CSVnet. La Conferenza, alla sua seconda edizione, si tiene a Roma. Viene tenuta una Conferenza Internazionale a Milano in collaborazione con ICFO.
- 2008 – Terza Conferenza della Donazione a Milano. L'Istituto chiude il suo terzo anno di piena attività con 53 Organizzazioni Socie

1.3 Mission e obiettivi

L'Istituto si propone di contribuire con ogni opportuna iniziativa a diffondere tra le Organizzazioni senza scopo di lucro comportamenti di eccellenza tramite la correttezza gestionale, la trasparenza e la verificabilità dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione per finalità sociali da donatori ed erogatori, sia privati sia pubblici.

(Art. 4 Statuto IID)

I principali obiettivi che si pone sono quindi:

- **Gestire la Carta della Donazione**, monitorando, attraverso un processo rigoroso, le ONP sulla veridicità dei comportamenti in essa descritti, in particolare sul corretto utilizzo delle risorse.
- **Promuovere le donazioni**, tutelando i donatori nel loro diritto ad una informazione precisa e trasparente, che consenta loro di valutare l'efficacia degli interventi e l'efficienza della gestione economica.
- **Creare clima di garanzia e fiducia** che rassicuri il donatore sull'impiego delle risorse donate.
- **Tutelare i destinatari** nel loro diritto a un impegno efficace ed efficiente delle risorse donate.
- **Incentivare la cultura della donazione**, diffondendo tra le ONP comportamenti di eccellenza, trasparenza e correttezza gestionale.
- **Diffondere la cultura del monitoraggio e controllo indipendente.**
- **Rafforzare la realtà** e l'immagine di un **Terzo Settore** centrale al sistema welfare.

Nello svolgimento della sua attività, l'Istituto si ispira a valori quali la fiducia, la trasparenza, la correttezza, l'equità, l'affidabilità, l'indipendenza ed imparzialità.

QUALIFICARE ATTIVITA'

RASSICURARE IL DONATORE

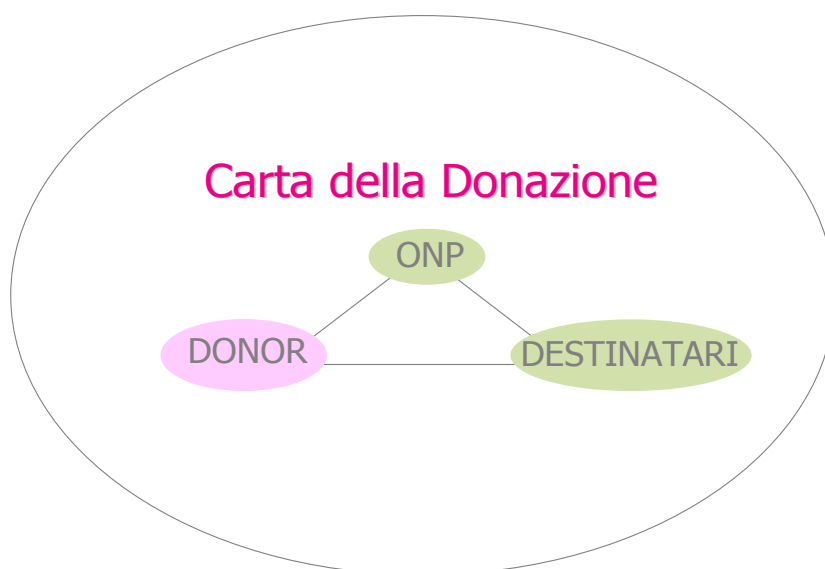
CREARE UN CLIMA DI GARANZIA E FIDUCIA

1.4 Il codice etico di riferimento: La Carta della Donazione

La Carta della Donazione è stata pubblicata nel 1999 e rappresenta il primo e unico codice etico italiano di autoregolamentazione per l'utilizzo dei fondi nel Terzo settore. La Carta enuncia i principi di trasparenza e di correttezza economica e gestionale delle organizzazioni non profit, ma è necessario precisare che quanto inseritovi va oltre e dà ovviamente per scontato il rispetto di tutti gli obblighi di legge.

I principi ispiratori sono:

- **la trasparenza e la completezza dell'informazione** verso tutti gli interlocutori dell'organizzazione non profit, siano essi donatori, membri della stessa organizzazione, beneficiari finali
- **l'efficacia e l'efficienza**, in modo che nulla vada sprecato e che l'impiego di tutte le risorse (economiche e umane) sia orientato a conseguire, al massimo grado, le finalità dell'intervento
- **la coerenza tra le finalità dichiarate e la destinazione dei fondi**, un principio che comporta per le organizzazioni non soltanto la chiarezza degli intenti, ma anche un efficace sistema di controllo dei costi
- **l'imparzialità, l'indipendenza e l'equità**, perché tutti abbiano la garanzia che i fondi raccolti siano impiegati in modo indipendente da condizionamenti politici, ideologici, commerciali, con giustizia, senza favoritismi e senza che vi siano discriminazioni in base alla razza, al sesso, all'ideologia e al credo religioso.



L'ID è il garante di conformità ai principi della Carta

La struttura in cui si articola la Carta della Donazione.

- **Diritti dei donatori:** i donatori (ad es. cittadini, fondazioni, imprese etc.) hanno il diritto di conoscere la destinazione della donazione, la missione dell'organizzazione che la richiede, di disporre di ogni informazione utile sull'attività dell'organizzazione, di esser garantiti sulla tutela dei dati personali, di ricevere un congruo riconoscimento del contributo donato.
- **Diritti dei beneficiari:** i beneficiari (ad es. persone svantaggiate, immigrati, ricercatori etc.) hanno il diritto a un'informazione trasparente e completa, di poter partecipare alle attività dell'organizzazione e di pretendere che l'organizzazione operi con indipendenza e senza discriminazione.
- **Responsabilità delle organizzazioni non profit:** le organizzazioni aderenti si assumono la responsabilità di operare con efficacia ed efficienza, di applicare sempre criteri di equità, di essere indipendenti nelle loro scelte e decisioni e di privilegiare la trasparenza.
- **Regole di comportamento:** le organizzazioni aderenti si impegnano al rispetto di un insieme di regole che riguardano le Metodologie di raccolta fondi, i Sistemi di governo e di rendicontazione dell'organizzazione.

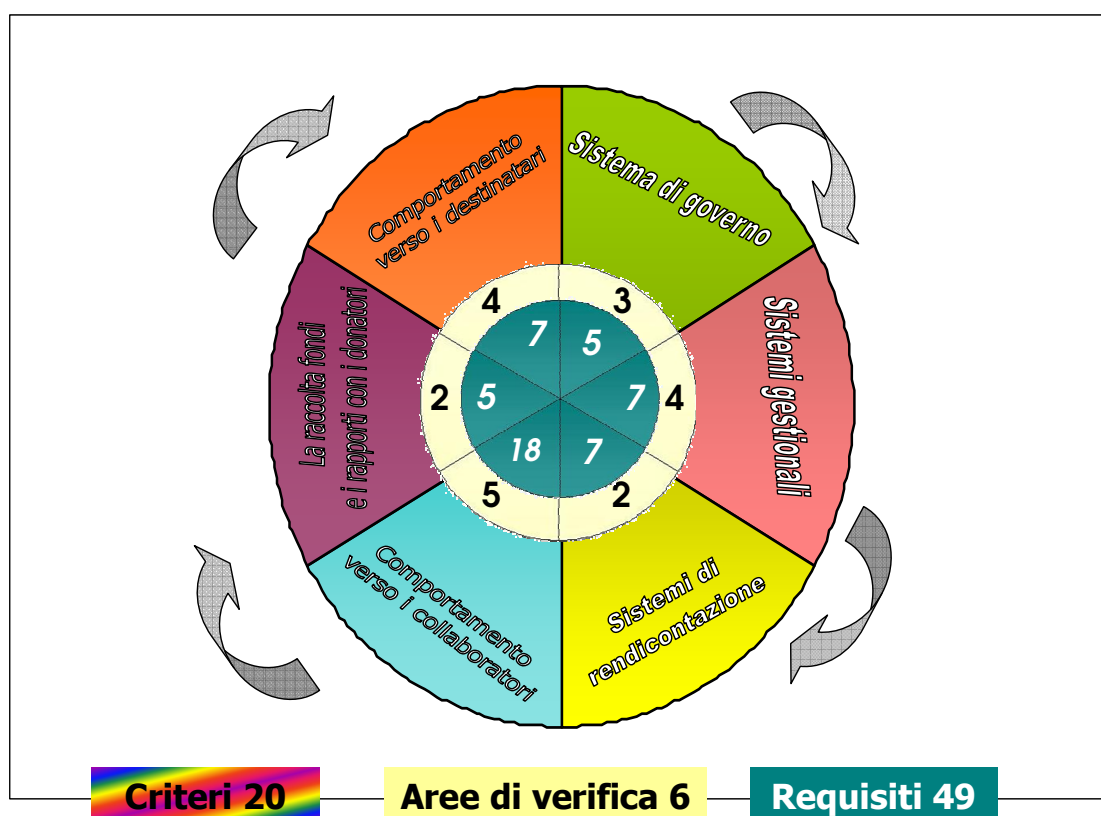


Dai requisiti di comportamento contenuti nella Carta della Donazione sono state individuate delle aree tematiche il più possibile legate a funzioni e processi organizzativi di una ONP per facilitare l'applicazione pratica dei principi contenuti nella Carta e di conseguenza per agevolare le ONP nel processo di preparazione alla verifica.

Le aree di verifica individuate sono:

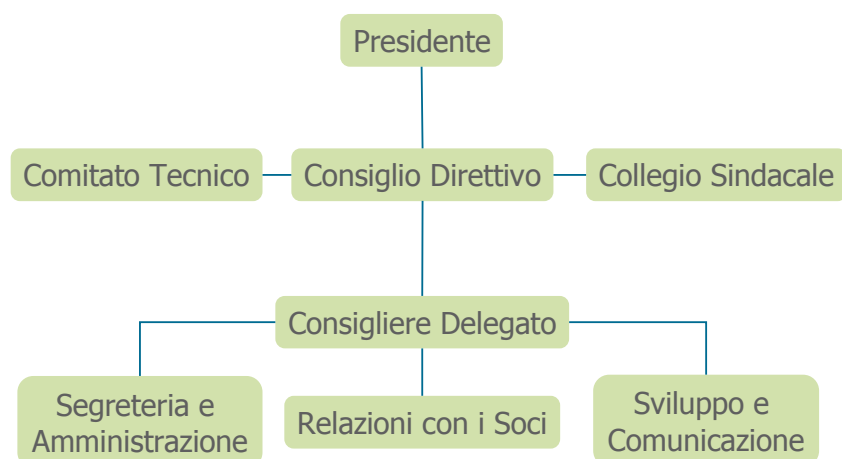
- Sistema di governo
- Sistemi gestionali
- Sistemi di rendicontazione
- Comportamento verso i collaboratori
- La raccolta fondi e i rapporti con i donatori
- Comportamento verso i destinatari

Le aree di verifica



Di conseguenza **le aree di verifica** divengono le vere e proprie **aree di miglioramento** su cui una ONP che aderisce all'IID deve lavorare per ottenere e mantenere il marchio *Donare con fiducia*.

1.5 Organigramma



1.6 Governance

La governance IID è articolata in 4 organi:

- **Consiglio Direttivo:** è costituito da un Presidente, uno o più Vice Presidente, eventualmente un Consigliere Delegato alla gestione, altri Consiglieri provenienti dal settore non profit e un Tesoriere. I membri vengono eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di un triennio e non possono restare in carica consecutivamente per più di due mandati. Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituto con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per conseguire l'oggetto sociale, esclusi quelli riservati dallo Statuto alla Assemblea. Alla data è costituito da nove membri.

Presidente	Maria Guidotti – Forum Nazionale del Terzo Settore
Vice Presidente	Alessandro Beda – Fondazione Sodalitas
Consigliere Delegato	Franco Vannini – Consiglio Gestione Fondazione Sodalitas
Consigliere ai Rapporti Internazionali	Maria Teresa Scherillo – Consiglio indirizzo Fondazione Sodalitas
Consigliere	Sergio Marelli – Associazione delle ONG Italiane
Consigliere	Vincenzo Menna – Forum Nazionale del Terzo Settore
Consigliere	Massimo Ceriotti – Fondazione Sodalitas
Consigliere	Stefano Tabò – CSV.net
Tesoriere	Aldo Tagliabue – Fondazione Sodalitas

- **Il Presidente e i vicepresidenti:** Il Presidente e i Vicepresidenti sono eletti dal Consiglio Direttivo e rieleggibili consecutivamente una sola volta. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Istituto con poteri di firma, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, provvede all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In caso di nomina dei Vicepresidenti, il Consiglio Direttivo ne specifica funzioni e attribuzioni, attribuendo in particolare ad uno di loro il potere di esercitare le attribuzioni del Presidente, in caso di impedimento da parte di questi.

- **Comitato Tecnico:** è costituito da un Presidente e 7 membri nominati dal Consiglio Direttivo. I componenti del Comitato Tecnico sono persone provenienti da settori professionali delle realtà degli enti di certificazione italiani e persone esperte nelle materie che sono oggetto dell'attività dell'Istituto. Essi devono possedere la necessaria competenza tecnica, garantire indipendenza di comportamenti ed imparzialità di giudizio. Ad esso compete la definizione delle metodologie di verifica delle ONP che aderiscono all'Istituto e il parere riguardo all'ammissione di una ONP come socio aderente in base ai principi della Carta della Donazione.

Presidente Giovanni Bogani	Past President AIOICI (Associazione Italiana degli Organismi Indipendenti di Certificazione e Ispezione)
Marco Cirimele	Valutatore certificato di sistemi di gestione
Gianpaolo Concari	Commercialista, Revisore contabile
Antonio Azzarà	Avvocato
Gian Battista Gelfi	Esperto dell'accreditamento di organismi di certificazione già Direttore Generale SINCERT (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione)
Beatrice Lentati	Past Presidente ASSIF
Sergio Salomoni	Dirigente industriale e già Direttore Generale AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro)
Giovanni Stiz	Presidente di Seneca srl, società specializzata in rendicontazione sociale

- **Collegio Sindacale:** costituito da Presidente e 2 Sindaci effettivi operanti come commercialisti viene eletto dall'Assemblea, rimane in carica per un triennio e può essere rieletto. I Sindaci hanno il compito di controllare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corrispondenza del bilancio, effettuare controlli contabili almeno una volta ogni quattro mesi, redigendone verbale, riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sulla tenuta della contabilità, fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Presidente Giorgio Cavalca	Commercialista
Sindaco effettivo Mauro Turri	Commercialista
Sindaco effettivo Armando Moro	Revisore dei conti, Socio Fondazione Sodalitas

I membri del Consiglio Direttivo, i membri del Comitato Tecnico e del Collegio Sindacale prestano la loro attività a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento della propria attività.

1.7 Organizzazione

La struttura dell'IID è basata su 3 Aree gestionali che in forma tra loro coordinata attuano le direttive del Consiglio Direttivo e sono governate dal Consigliere Delegato:

▪ Relazioni con i Soci

Cura il processo di verifica e accreditamento delle ONP socie candidate, dal momento del loro ingresso fino alla concessione del marchio. Presta l'assistenza dovuta nella preparazione alla verifica ispettiva delle ONP candidate e di quelle aderenti prima della verifica di rinnovo. Coordina le attività del Comitato Tecnico, dandogli il necessario supporto. Sviluppa i programmi di ricerca del nascente Osservatorio, dall'impostazione teorica all'analisi empirica.

▪ Sviluppo e Comunicazione

Sviluppa i rapporti con le Organizzazioni Non Profit, sensibilizza il mondo non profit sui contenuti della Carta della Donazione, promuove l'Istituto ed i suoi soci presso donatori privati e grandi donatori (fondazioni ex bancarie e d'impresa, imprese, pubblica amministrazione).

▪ Segreteria e Amministrazione

Svolge un'attività di segreteria e gestione amministrativa dell'Istituto.

1.8 Staff

L'Istituto conta sulla competenza e professionalità di 4 persone alle quali viene applicato il Contratto Nazionale Commercio e Servizi. Lo staff è composto da:

- 3 donne – impiegate a tempo indeterminato, 2 full time ed una part time
- 1 uomo – impiegato a progetto part time.

Tutti i dipendenti hanno meno di 35 anni e in 3, dopo la laurea, hanno conseguito un Master in discipline del Non Profit.

Negli anni la composizione dello staff è cresciuta di 2 unità e periodicamente viene arricchita con il supporto di stagisti.

Tutti i collaboratori sono sensibilmente coinvolti nella gestione dell'Istituto ed hanno acquisito competenza e professionalità sul lavoro.

L'organizzazione da sempre cerca di rispondere alle esigenze dei propri collaboratori attraverso percorsi di flessibilità e formazione di modo da favorire il più possibile la crescita umana e professionale dei dipendenti stessi.

1.9 Volontari

Tutti i volontari che gravitano nell'orbita dell'Istituto provengono dalla Fondazione Sodalitas. L'attività dei volontari spazia dalla consulenza espressa nei confronti dei Soci candidati - che vengono seguiti in tutte le fasi di preparazione alla verifica – alla realizzazione di documenti progettuali interni all'IID ed al consolidamento di rapporti di collaborazione con imprese profit.

Gli Stakeholder

2.1 La mappa degli Stakeholder



2.2 Donatori, beneficiari e comunità

I donatori e i beneficiari sono gli stakeholder principali di una ONP. La Carta dedica ad essi l'intero documento a testimonianza dell'attenzione che l'IID rivolge loro nell'ambito delle sue attività di controllo e monitoraggio dei comportamenti messi in atto quotidianamente da ogni ONP.

I **cittadini**, come si evince dalla ricerca "Gli italiani e le donazioni: tra slancio etico e bisogno di rassicurazione" condotta con il supporto tecnico scientifico di GfK Eurisko nel 2006 (reperibile sul sito www.istitutoitalianodonazione.it), desidererebbero che esistesse un ente di controllo con alcune caratteristiche precise:

- rigore nel processo di accreditamento,
- gestione da parte di persone terze, con esperienze di nonprofit, ma non direttamente impegnatevi
- indipendenze economica certa e conseguente stabilità organizzativa
- indipendenza da condizionamenti
- mancanza di inutile burocrazia

L'IID mette a disposizione dei cittadini servizi informativi e di supporto:

- nella scelta della ONP a cui donare,
- sulla conformità delle ONP ai dettami della Carta della Donazione,
- sul trattamento fiscale delle donazioni,
- sul dibattito in corso sul tema della donazione in senso lato.

I **beneficiari** delle ONP Socie IID trovano in esse la sicurezza che i servizi erogati rispondano ai criteri di equità, trasparenza, efficienza ed efficacia.

In generale l'IID si rivolge a tutta la **comunità** nella diffusione di una cultura della donazione e del non profit che sia basata sulla trasparenza, la selezione e il monitoraggio per arrivare alla condivisione di criteri oggettivi e misurabili per la comparazione e valutazione delle ONP.

2.3 Organizzazioni Non Profit

L'azione di accreditamento dell'IID va vista non nella sola pura ricerca di una eccellenza gestionale, ma soprattutto in un aiuto concreto nel "mettere sul mercato", a disposizione della società, ONP capaci di svolgere il ruolo loro assegnato nel sistema di welfare e di conquistare senza incertezze la fiducia dei cittadini e degli enti erogatori privati e pubblici.

L'azione dell'IID è volta a:

- creare le condizioni affinché si incrementi la quantità delle risorse raccolte dalle ONP, sia quelle che provengono da cittadini che quelle che provengono da imprese, sia le risorse messe a disposizione da istituzioni dedicate quali le Fondazioni che quelle che nascono dall'outsourcing di servizi da parte di istituzioni pubbliche ai vari livelli territoriali;
- rendere stabili le risorse accumulate, permettendo così alle ONP di pianificarsi un futuro, di sostenere nel tempo la propria missione, di dare quindi garanzie di servizio; per far questo è la fiducia a tutti i livelli che l'IID deve contribuire a diffondere verso le ONP da esso accreditate;

- sostenere il principio del miglioramento continuo, attraverso la enucleazione di comportamenti virtuosi (best practice) da diffondere tra le ONP meno strutturate (benchmarking), e l'innalzamento del traguardo della qualità delle prestazioni erogate o delle informazioni distribuite.

Fino ad oggi ci si è rivolti soprattutto a ONP con entrate annue superiori ai 300'000 euro, ma per il 2009 si sta studiando un'offerta ad hoc che permetta anche ad ONP con entrate inferiori di utilizzare gli strumenti di qualificazione messi a disposizione da IID. La convinzione di fondo è che il monitoraggio e controllo indipendente esaltino la credibilità, l'affidabilità, l'eccellenza organizzativa e le capacità innovative delle ONP che vi si sottopongono.

2.4 Enti finanziatori e Fondazioni Bancarie

Il rapporto con Enti erogatori e Fondazioni Bancarie si sviluppa su due direttive:

- da un lato il fondamentale sostegno cui abbisogna l'IID stesso per portare avanti le proprie attività
- dall'altro la promozione dei nostri soci presso queste realtà in fase di erogazione dei contributi

Al momento IID opera grazie al supporto di 2 Fondazioni sostenitrici: **Compagnia di San Paolo** e **Fondazione Cariplo**. Con entrambe queste fondazioni esiste un rapporto consolidato che va oltre la necessaria erogazione del contributo, fatto da scambi continui condividendo missione e iniziative dell'IID.

Oltre a questi interlocutori privilegiati, tutte le fondazioni bancarie e in generale i grandi enti erogatori possono trovare nell'IID un valido sostegno nei loro processi di selezione; infatti tramite l'accreditamento IID si pensa che i grandi donatori possano ridurre il loro lavoro di valutazione a progetti e/o a ONP.

Parallelamente IID opera per il convincimento a "preferire" richieste e progetti provenienti da ONP col marchio *Donare con fiducia* sia tramite un approccio uno-ad-uno sia tramite una azione integrata verso ACRI, ASSIFERO, Confindustria, etc. Nella convinzione che i grandi donatori sentono l'esigenza di affidare le loro risorse ad organizzazioni al di sopra di ogni sospetto e di grande affidabilità, IID si opererà affinché essi rendano palese ed ufficiale il sostegno all'IID e una preferenza certa verso quelle ONP che tramite il Marchio dimostrano caratteristiche di trasparenza eccellenza e solidità.

Infine, qualora un grande donatore richieda specificatamente il supporto di IID nella selezione di ONP a cui fare una erogazione, l'IID offre la possibilità di svolgere la propria attività di controllo sulla base di check-list personalizzate alle necessità dei partner.

2.5. Aziende e Fondazioni d'impresa

Le aziende e le fondazioni di impresa che vogliono fare una donazione o che vogliono sviluppare programmi di partnership con organizzazioni nonprofit, possono trovare nell'IID un valido intermediario che garantisca sulle ONP con cui si desidera venire in contatto.

In particolare l'azione dell'IID permette alle imprese:

- di dare un segnale di fiducia ai consumatori sulla serietà dell'impegno sociale che sviluppano;
- di ridurre il lavoro necessario per selezionare i progetti e le ONP richiedenti un contributo;
- di modulare, in caso di partnership, sulle loro necessità i protocolli usati dall'IID nei loro processi di selezione
- di avvalersi del lavoro dell'IID nel caso non intendano creare organizzazioni specifiche al loro interno o dar vita a una fondazione.

2.6 Pubblica Amministrazione e Istituzioni

La relazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione è una leva decisiva per l'efficacia dei programmi sviluppati dall'Istituto.

A coronamento di una collaborazione già da tempo avviata, **l'Agenzia per le Onlus** e l'IID hanno siglato nel settembre 2007 un protocollo d'intesa che ha aperto la strada ad ulteriori e sempre più condivise linee d'azione, in cui, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e tecniche, si sono impegnate a realizzare iniziative comuni e scambi informativi sulle risultanze delle reciproche attività istituzionali.

Più in generale l'azione dell'IID si concentra nello stimolare le forze politiche alla costruzione di un sistema di welfare che coinvolga le ONP e che trovi in esse un interlocutore accanto a quello dell'intervento pubblico ai vari livelli territoriali. Esempi concreti di questo agire sono:

- sottolineare l'opportunità per il legislatore di mettere ordine alle regolamentazioni del Terzo Settore, tenendo in considerazione l'importanza che possono avere organismi indipendenti nella esecuzioni di ruoli e di attività di garanzia;
- il coinvolgimento dell'IID nella riformulazione dell'iniziativa del 5 per mille;
- il coinvolgimento dell'IID nella elaborazione della legislazione del nonprofit.

L'IID ha rapporti oltre che con l'Agenzia per le Onlus, con vari docenti di diverse **università** e recentemente anche con il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (**CNEL**).

A queste realtà l'IID vuole comunicare come la propria realtà non sia depositaria di un "pensiero unico" sul tema, ma al contrario vuole inserirsi nel più ampio dibattito sui temi trattati tramite collaborazioni con accademici, ricercatori, esperti e mette a disposizione le proprie risorse comunicative per diffondere orientamenti, proposte e cultura.

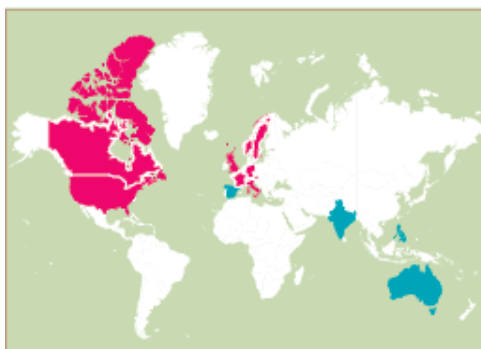
2.7 Organizzazioni di rappresentanza

Sempre in un'ottica di collaborazione e scambio di idee sono molteplici le organizzazioni di rappresentanza con cui l'IID è venuto e intende venire a contatto. Principali interlocutori di questo gruppo sono il **CSVnet** e il **Forum Nazionale del Terzo Settore** che verranno trattati nei paragrafi successivi in quanto Soci dell'IID.

A livello internazionale, di fondamentale importanza è stata nel 2006 l'adesione dell'IID all'**ICFO** – International Committee on Fundraising Organizations l'associazione internazionale degli enti di verifica.

Fondato nel 1958 - 11 organizzazioni nazionali

Germania – DZI, 1893
Paesi Bassi – CBF, 1925
Svizzera – ZEWO, 1934
Austria – ÖFSE, 1967
Canada – CCCC, 1972
Taiwan - TAIWAN NPO SRA, 2005



USA – ECFA, 1979
Svezia – SFI, 1980
Francia – CC, 1989
Norvegia – IK, 1991
Regno Unito – ABFO, 1995

Italia – IID, 2004
L'IID cooptato Socio ICFO
Washington D.C. il 27 Aprile 2006

Spagna, Filippine e Australia nuovi membri potenziali

L'IID partecipa attivamente a tutte gli eventi e convegni organizzati dall'ICFO nell'ottica di una continua valorizzazione della partecipazione e dello scambio con gli altri enti di verifica presenti nel mondo per acquisire sempre più esperienze internazionali e partecipare a gruppi di lavoro sui temi della "certificazione" e dei "rating".

Parecchi dei soci aderenti dell'IID sono ONG e pertanto il legame con l'**AOI** - Associazione ONG Italiane - è importante per rimanere sempre aggiornati e poter dare un valido supporto a realtà particolarmente rappresentative dei nostri soci.

Infine i rapporti con Società di certificazione internazionali appartenenti all'**AIOICI** - Associazione Italiana Organismi Indipendenti Certificazione e Ispezione – garantisce l'assoluta serietà, trasparenza e indipendenza delle verifiche a cui vengono sottoposte le nostre ONP socie, che, appunto, vengono ispezionate da verificatori esterni appartenenti a società indipendenti dall'IID. Ad oggi le società di certificazione convenzionate con IID sono 4 per un totale di 15 verificatori esterni formati sulla Carta della Donazione e che hanno svolto almeno una verifica ispettiva.

2.8 Soci

I Soci dell'IID si dividono in 4 categorie:

- **Soci aderenti**
- **Soci candidati**
- **Soci fondatori**
- **Soci sostenitori**

2.8.1. Soci aderenti

I Soci aderenti sono quelle ONP che, avendo sostenuto e superato positivamente la verifica, sono autorizzate ad utilizzare il marchio *Donare con fiducia*.

I Soci aderenti costituiscono le basi su cui si fonda tutta l'attività dell'Istituto, costituiscono l'anima stessa dell'IID e contribuiscono a comunicare, sulla base della qualità e dell'attenzione che pongono nello svolgimento delle loro attività *core*, i principi etici contenuti nella Carta della Donazione.

Superando la verifica, le ONP socie rappresentano l'interiorizzazione più completa delle raccomandazioni di buona gestione proposte dalla Carta stessa e ne sono la principale e più efficace testimonianza.

L'attività di comunicazione dell'Istituto è fortemente rivolta a loro ed incentrata sulla realizzazione di progetti di "dissemination" decisi anche sulla base di una preventiva audizione delle ONP stesse.

Fortemente sollecitato è il loro coinvolgimento sui temi attinenti le donazioni, le erogazioni e la comunicazione dei temi sociali: per questo motivo, con cadenza circa trimestrale, viene convocato il CIACS - Comitato Istituto, Aderenti, Candidati e Sostenitori.

Al fianco di questa riunione formale, durante la quale solitamente vengono anche affrontate tematiche di generale interesse trasversali al mondo della donazione e della raccolta fondi, sono andati costituendosi, tra gli altri, tavoli di lavoro informali sulla comunicazione e sulle ricerche commissionate o autoprodotte dall'IID.

Gli Obiettivi principali che IID si pone verso i propri Soci Aderenti sono:

- pubblicizzare al massimo dello sforzo sostenibile, il loro nome, favorendone la scelta da parte dei donatori (privati e pubblici), rispetto alle altre ONP non qualificate dall'IID.
- garantire assistenza nel lavoro di miglioramento continuo che implicano le verifiche ispettive per il mantenimento del marchio dell'IID.

2.8.2 Soci candidati

I Soci candidati sono costituiti dalle ONP che avviano il processo di verifica, impegnandosi e preparandosi per sostenere quest'ultima.

Al Socio che si trova in questa fase del processo viene garantita totale riservatezza; non viene quindi reso pubblico il nome e se ciò avviene è solo in seguito ad esplicita autorizzazione dello stesso, parimenti non è concesso l'uso del marchio fino al superamento della prima verifica.

Il Socio candidato viene seguito dall'IID nella preparazione alla verifica che, una volta sostenuta e superata, lo introdurrà nel gruppo delle ONP aderenti.

Gli Obiettivi principali che IID si pone verso i propri Soci Candidati sono:

- garantire la giusta assistenza nel lavoro di adeguamento dei comportamenti ai requisiti della Carta della Donazione, per l'ottenimento del marchio IID.
- Fornire una consulenza più generale per quelle ONP socie candidate che fin dai primi anni di costituzione vogliono "partire col piede giusto" accreditandosi presso l'IID
- Coinvolgere fin da subito attivamente i nuovi Soci con la partecipazione a CIACS e Assemblee

2.8.3 Soci fondatori

I soci fondatori sono costituiti dagli Enti non profit che hanno dato vita all'Istituto.

Forum Nazionale del Terzo Settore

Il Forum Nazionale del Terzo Settore si è costituito il 19 giugno 1997 e ad oggi riunisce le principali realtà del mondo del Volontariato, dell'Associazionismo, della Cooperazione Sociale, della Solidarietà Internazionale, della Finanza Etica, del Commercio Equo e Solidale del nostro Paese (oltre 100 enti). I suoi principali obiettivi sono la Rappresentanza sociale e politica nei confronti di Governo ed Istituzioni, il Coordinamento e il sostegno alle reti interassociative, la Comunicazione per dar voce a valori, progetti e istanze.

Fondazione Sodalitas

La Fondazione Sodalitas si costituisce nel 1995 come associazione per costruire un ponte tra mondo d'impresa e nonprofit. E' promossa da Assolombarda, sostenuta da 64 imprese e può contare sull'apporto di circa 80 manager volontari. Due gli assi lungo i quali la Fondazione Sodalitas opera per realizzare la propria mission: il trasferimento di cultura manageriale alle organizzazioni senza scopo di lucro e la promozione della responsabilità sociale d'impresa. La Fondazione Sodalitas ha realizzato più di 1000 interventi di consulenza manageriale pro bono a beneficio di oltre 400 fra organizzazioni nonprofit, ed è riconosciuta come organizzazione di riferimento in Italia per la diffusione della responsabilità sociale d'impresa.

Summit della Solidarietà

Il Summit della Solidarietà era un'associazione che rappresentava 18 tra le più importanti organizzazioni non profit attive nei servizi alla persona, nelle attività socio sanitarie, nella ricerca scientifica non profit e nella cooperazione internazionale. La sua attività è continuata fino al 2007.

2.8.4 Soci sostenitori

Fin dalla sua nascita hanno sostenuto l'IID la Fondazione Vodafone e la Fondazione UmanaMente.

La **Fondazione UMANA MENTE**, istituita da Ras - oggi Allianz - nel 2001, è la prima esperienza del genere nel mondo imprenditoriale privato italiano. UMANA MENTE seleziona, segue e finanzia progetti di solidarietà sociale in ambiti di intervento ben definiti: la disabilità congenita intellettiva e il disagio minorile. La missione di UMANA MENTE è offrire una prospettiva di vita migliore a chi soffre un disagio. Il sostegno è durato fino al 2007.

La **Fondazione Vodafone Italia** nasce dalla volontà di Vodafone Italia di creare una struttura autonoma, completamente dedicata ad attività di servizio e di solidarietà sociale. E' una fondazione d'impresa che si pone obiettivi ed attività strettamente correlati al più ampio contesto di responsabilità sociale entro cui l'Azienda, primo operatore di telefonia mobile nel mondo, si inserisce. Gli ambiti di intervento per i quali vengono emessi bandi, dove è richiesto se l'ONP sia o meno socio aderente dell'IID, riguardano minori, immigrati, anziani disagiati e quartieri periferici degradati. Il sostegno è continuato fino al 2008.

Oggi il socio sostenitore dell'IID è il **CSV.net**, coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Il CSV.net nasce ufficialmente l'11 gennaio 2003 con l'intento di raccogliere, dare continuità e rafforzare l'esperienza del Collegamento Nazionale dei Centri di Servizio costituito nel 1999. A CSV.net aderiscono liberamente i Centri di Servizio per il Volontariato in qualità di soci effettivi e, come osservatori, i CSV che, condividendo in generale le finalità del Coordinamento, intendono conoscerne maggiormente le attività, in attesa di richiedere l'adesione. A CSV.net aderiscono 71 Centri di Servizio per il Volontariato su 77 istituti.

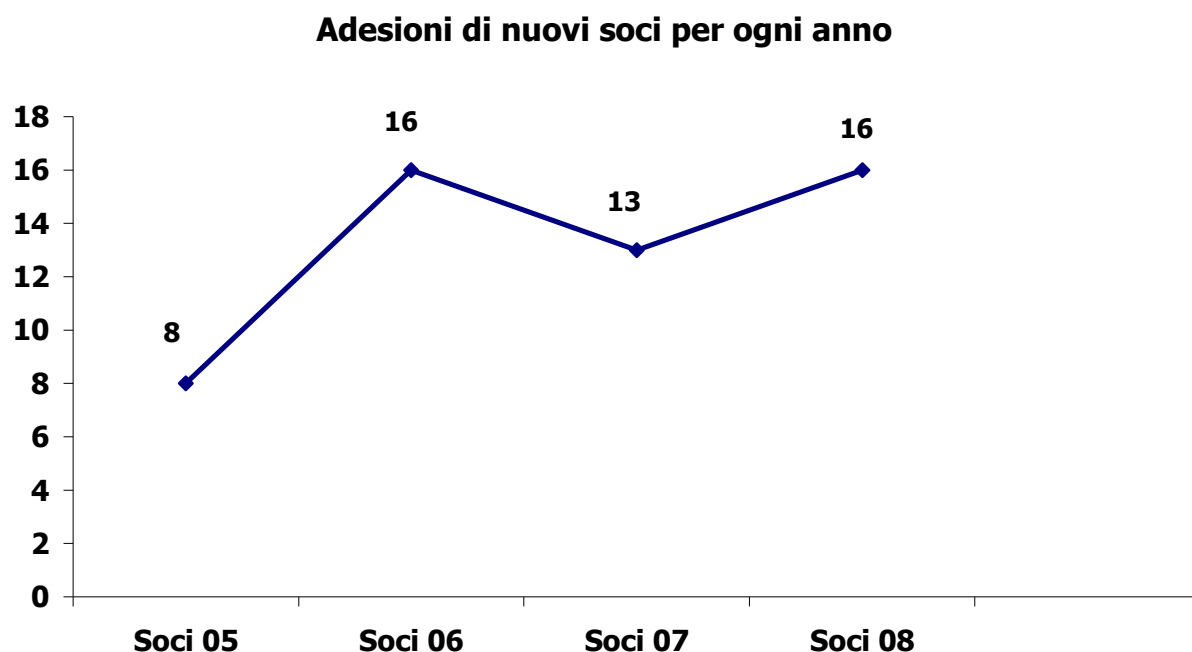
La collaborazione con CSV.net si basa sulla constatazione che la rete dei CSV propone standard etici di comportamento alle Associazioni di Volontariato congruenti con le aree di miglioramento gestionale proposte dall'IID; il Coordinamento favorisce inoltre, proprio come l'IID, un progressivo sviluppo di queste associazioni, spesso di piccole dimensioni e dotate di raggi di azione locali. Entrambe le Organizzazioni hanno raggiunto un accordo in merito allo svolgimento di iniziative comuni e complementari, sempre riconducibili all'impegno comune di favorire lo sviluppo di un Terzo Settore elemento chiave per il sistema di welfare nazionale.

Le ONP Socie

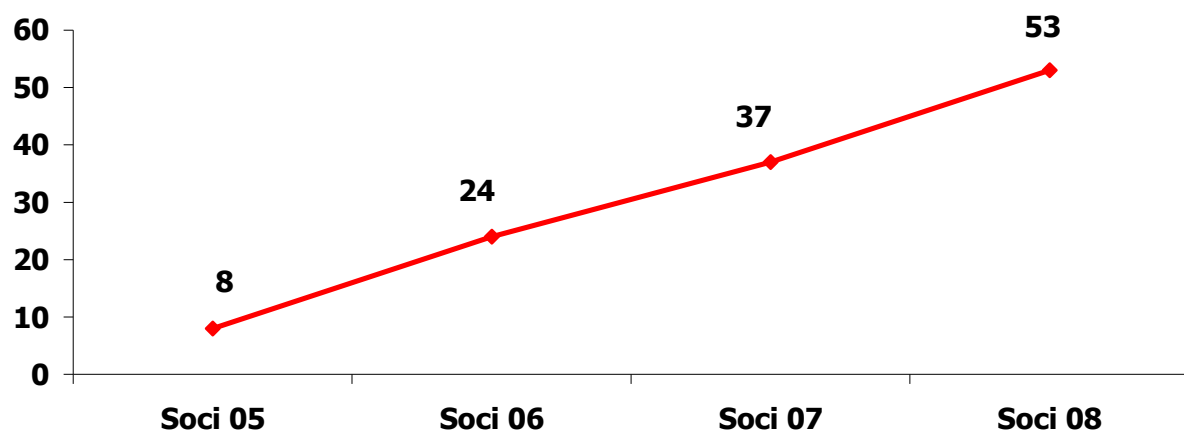
In questo capitolo daremo alcune informazioni sulle ONP socie dell'IID, attraverso un'analisi aggregata dei Soci Candidati e Aderenti tuttavia, per dare loro giusta visibilità, l'ultimo paragrafo del capitolo contiene l'elenco completo con logo, breve descrizione dell'attività e sito internet delle ONP Soci Aderenti.

3.1 Situazione ONP socie

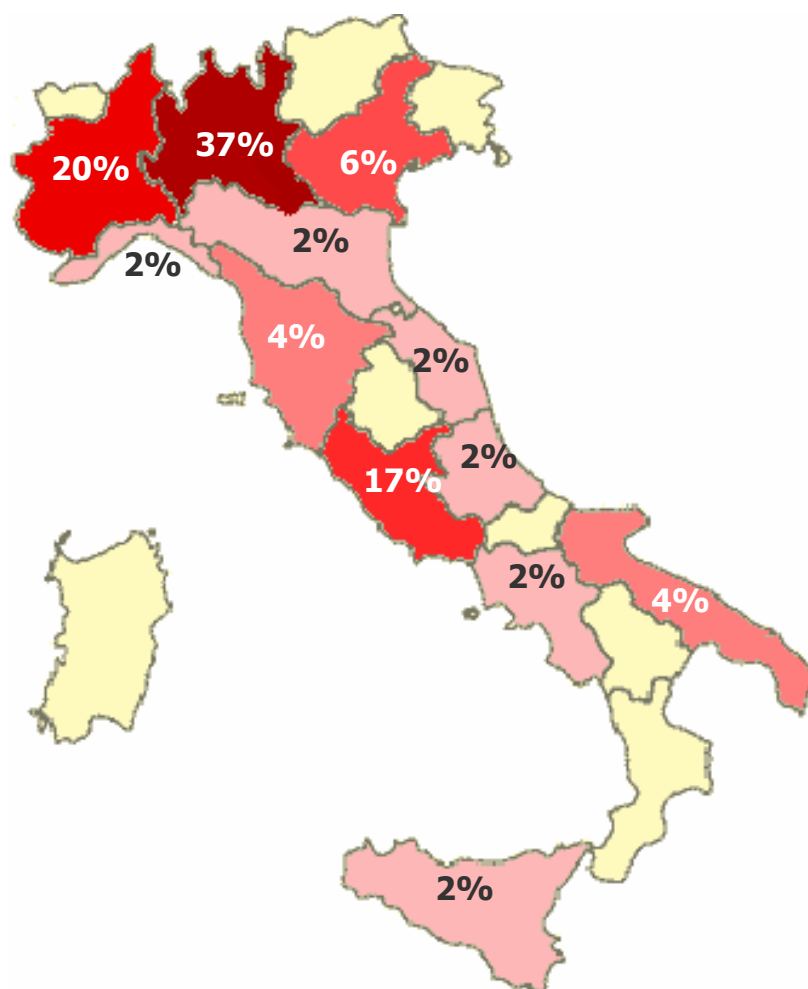
Dall' inizio delle attività dell'IID nel 2005 i soci sono costantemente cresciuti con una media di circa 13 nuove adesioni ogni anno, questo trend ha portato a superare nel 2008 la soglia delle 50 ONP socie con **53 ONP** tra Soci Candidati e Soci Aderenti.



Crescita totale del numero delle ONP Socie

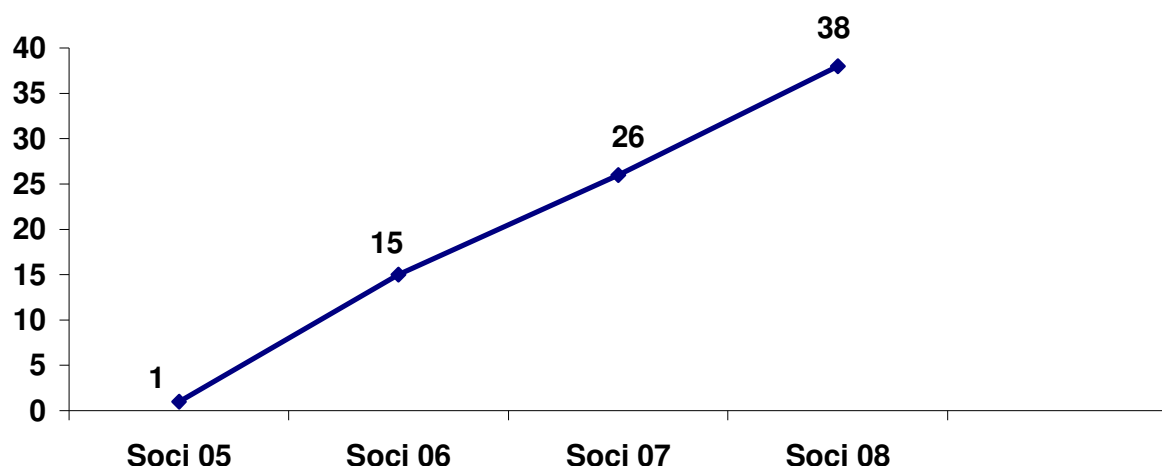


La distribuzione territoriale delle nostre ONP si concentra soprattutto al Nord e nel Lazio. La Lombardia con 20 socie è la regione più rappresentata, tuttavia negli anni l'IID ha ricevuto richieste di adesioni da ONP con sede nel Centro e nel Sud Italia. L'IID, impegnato nella promozione della sua attività in tutta Italia, è comunque presente in 12 regioni. La quarta Conferenza Nazionale della Donazione avrà sede a Napoli per enfatizzare il carattere nazionale dell'ente e per consolidare i rapporti nascenti con il Terzo Settore del mezzogiorno.



Il grafico seguente mette in evidenza la crescita dei Soci aderenti, che, senza contare il primo anno, crescono a una media di 12 all'anno, per un totale di 38 al 31/12/2008. Questo dato è particolarmente significativo perché permette di valutare una parte rilevante dell'attività specifica dell'IID: l'accompagnamento e la preparazione delle ONP alla verifica per la concessione del marchio. Solo con la collaborazione e il reciproco impegno delle ONP Socie Candidate con il supporto dell'IID, l'ONP può passare con successo la verifica condotta da un audit esterno, fare uso del marchio *Donare con fiducia* e trarne i relativi benefici.

Crescita totale del numero delle ONP Socie aderenti



3.2 Le ONP Socie per campo di attività e per forma giuridica

Tra le nostre associate si sono individuati 3 principali campi di attività che riflettono le varie mission delle singole ONP: la Cooperazione Internazionale, l'Emarginazione Sociale e la Salute e ricerca scientifica.

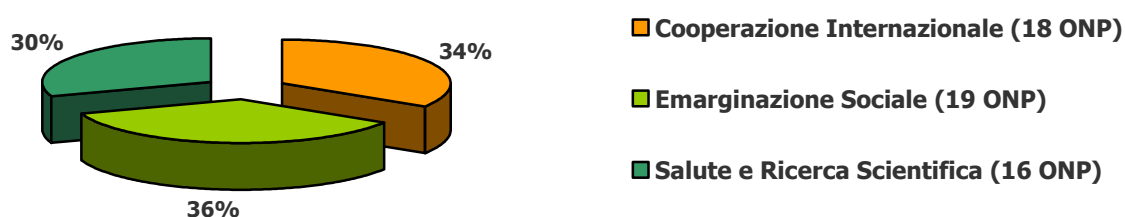
All'interno del cluster *Cooperazione Internazionale* rientrano tutte quelle ONP che sviluppano progetti nei paesi in via di sviluppo (PVS); si è deciso di raggruppare assieme ONP che si occupano di Sostegno a distanza, Adozioni Internazionali e progetti di pura cooperazione internazionale, anche perché spesso le ONP si occupano di tutti questi settori contemporaneamente.

Nel cluster *Emarginazione Sociale* sono state classificate tutte quelle ONP che si occupano di persone svantaggiate per lo più sul territorio nazionale come ad esempio minori, emarginati, donne maltrattate, diversamente abili, immigrati e tossicodipendenti.

Infine per quanto riguarda il cluster *Salute e ricerca scientifica* si è deciso di accorpare le ONP che si occupano di ricerca con quelle che direttamente assistono persone affette da malattie o disabilità fisiche.

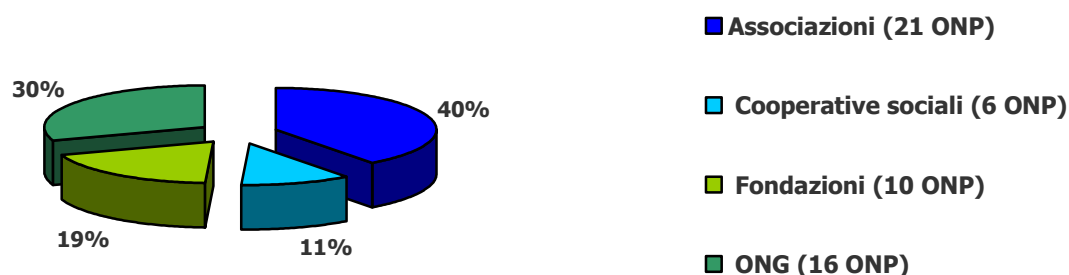
Dal grafico si può notare come tutti e tre i campi siano uniformemente rappresentati con una leggera predominanza di ONP che si occupano di Cooperazione Internazionale. In futuro l'IID si augura di poter avere soci che si occupino di ambiente e di cultura e tempo libero.

ONP Socie per campo di attività



La forma giuridica della maggior parte delle nostre ONP è l'Associazione seguita dall'ONG, le Cooperative Sociali sono le meno numerose, tuttavia la loro crescita negli anni è stata significativa. L'IID ipotizza che questo sia il segno di un differente approccio rispetto al passato del mondo della Cooperazione Italiana che, pur facendo ancora molto ricorso ai finanziamenti pubblici, sta iniziando a guardare con interesse il mondo del fund raising e delle donazioni dai privati.

ONP Socie per forma giuridica

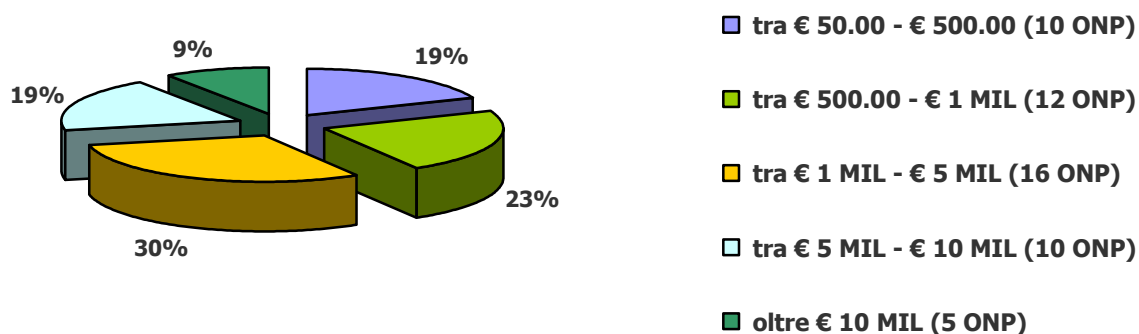


3.3 Le risorse

I Soci dell'IID sono per lo più rappresentati da ONP che hanno entrate superiori al milione di euro: il 30% tra 1 e 5 milioni, il 19% tra 5 e 10 milioni e il 9% oltre i 10 milioni di euro. Tuttavia c'è anche un significativo 42% di ONP sotto il milione di euro di entrate.

Come già detto, fino ad oggi l'IID ha permesso l'accREDITAMENTO solo a ONP con almeno 300'000 euro di entrate annue; per il 2009 si è studiato un sistema per la segnalazione di Piccole Organizzazioni Non Profit che non sono sufficientemente strutturate per sostenere la verifica ispettiva, ma che ugualmente aderiscono ai principi di trasparenza ed eccellenza gestionale contenuti nella Carta.

Campione ONP Socie per volume delle entrate



Il totale aggregato delle entrate dei nostri soci si aggira attorno ai 252 milioni di euro annui, 230 dei quali provenienti dai 39 soci aderenti e 22 provenienti dai 14 soci candidati.

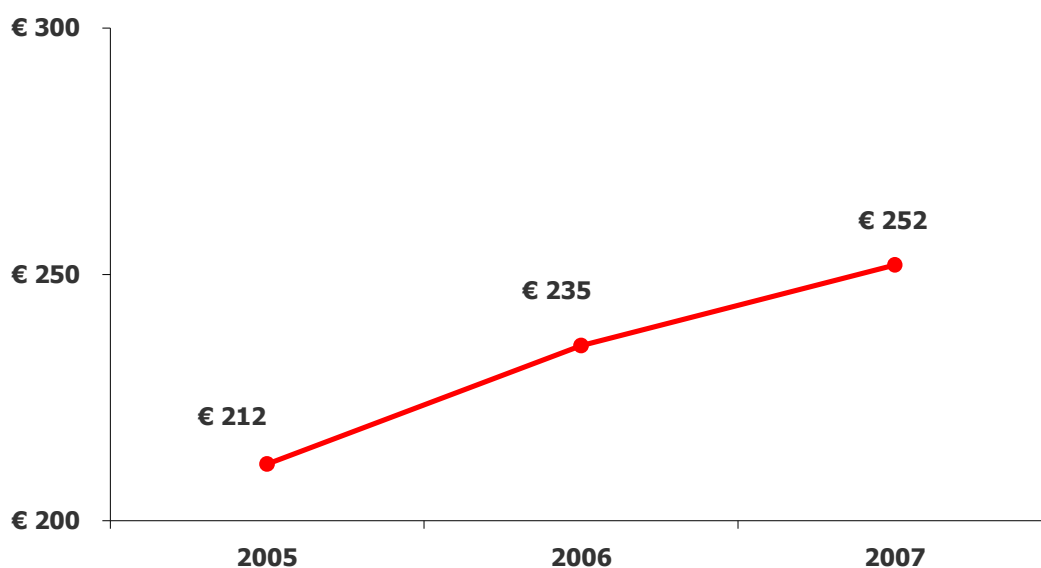
TOTALE ENTRATE SOCI IID € 252 MILIONI



Le entrate dei nostri soci dal 2005 sono in costante crescita; bisogna sottolineare che nel grafico sono comprese tutte le ONP al 31/12/2008 quindi sono rappresentate anche ONP che sono entrate a far parte dell'IID dopo il 2005 ma di cui abbiamo potuto ugualmente recuperare i dati relativi agli anni precedenti.

Il grafico sottostante perciò non dice che una ONP che diventa socia dell'IID aumenti automaticamente il volume delle sue entrate, tuttavia è indice del fatto che ONP che riflettono sui temi della trasparenza e dell'eccellenza gestionale hanno conseguentemente risultati positivi nelle entrate che realizzano anno per anno. I dati analizzati si riferiscono ai bilanci 2007.

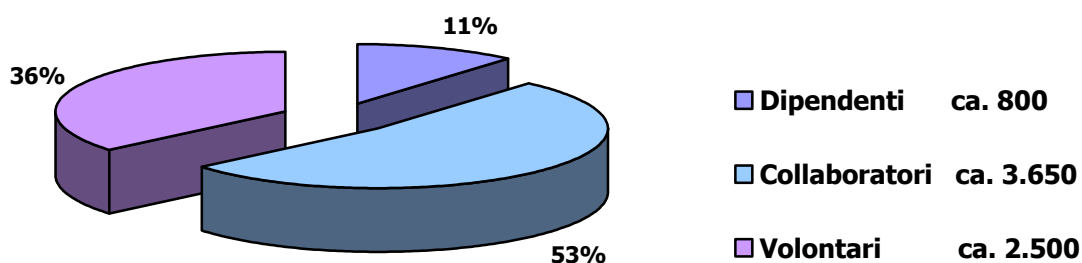
Proventi totali dei nostri soci dal 2005 (in milioni di euro)



La forza lavoro aggregata delle ONP socie dell'IID arriva quasi a 7.000 persone di cui il 64% sono collaboratori retribuiti e più del 10% sono dipendenti.

I volontari sono una parte consistente delle risorse impiegate: il 36% del totale per circa 2.500 persone. Un apporto così considerevole è da un lato una nota di merito per organizzazioni che lavorano bene e attraggono donazioni di tempo oltre che di denaro, dall'altro l'avere tanti volontari costituisce un impegno alla continua cura, formazione e coinvolgimento di queste persone nelle attività in cui sono impegnate.

Le risorse umane dei Soci IID (n° ca. 6.950)



3.4 I Soci Aderenti

Di seguito l'elenco completo delle ONP Socie Aderenti dell'IID al 31/12/2008.

Area emarginazione sociale (giovani, donne, anziani e disabili)



Associazione Maria Madre della Provvidenza onlus

Promuove progetti di solidarietà in campo socio-assistenziale sia in Italia che in alcuni Paesi del Terzo mondo.
www.ammpp.it



AUSER Nazionale

Associazione impegnata a valorizzare gli anziani facendo crescere il loro ruolo attivo nella società.
www.auser.it



Federazione Nazionale delle Associazioni AUSER di Volontariato

Associazione impegnata a valorizzare gli anziani facendo crescere il loro ruolo attivo nella società.
www.auser.it



AUSER Lombardia

Sede regionale AUSER della Lombardia
www.auser.lombardia.it



Cooperativa sociale AFA – Associazione Famiglie per l'Accoglienza

Promuove l'educazione globale dei minori a rischio e la prevenzione del disadattamento e della devianza.
www.coopafa.it



Cooperativa Esagramma

Migliora la vita delle persone con disagio mentale e psichico grave attraverso la musica.
www.esagramma.net



Cooperativa L'Impronta

Si occupa di realizzare servizi di sostegno per persone disabili, minori in difficoltà e giovani.
www.coopimpronta.it



CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà

Polo integrato sulla disabilità volto a diffondere servizi (trasporto solidale, consulenza, domiciliarità leggera) e cultura dell'integrazione.
www.cpdconsulta.it



FAV – Fondazione Ambrosiana per la Vita onlus

Si occupa di tutelare la vita nascente e promuovere la vita umana.
www.favambrosiana.it



Fondazione ASPHI

Promuove l'integrazione delle persone disabili attraverso l'uso della tecnologia informatica.
www.asphi.it

Area salute (prevenzione, cura, assistenza e ricerca)



AIL onlus - Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma – Sede nazionale
Sostiene la ricerca scientifica e finanzia servizi di assistenza a favore dei malati e delle loro famiglie.
www.ail.it



AIL Pescara
Sezione provinciale AIL di Pescara
www.ailpescara.com



AISLA onlus – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica
Persegue finalità di utilità/solidarietà sociale con attività che riguardano la lotta alla sclerosi laterale amiotrofica.
www.aisla.it



ANLAIDS onlus - Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS
Si pone come scopi statutari: studi e ricerca, la prevenzione e la formazione contro l'infezione da HIV.
www.anlaids.it



Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma
Sostiene la ricerca scientifica per la cura del neuroblastoma e dei tumori solidi pediatrici.
www.neuroblastoma.org



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)
Diffonde una corretta informazione e sostiene la ricerca sui tumori in tutta Italia.
www.airc.it



Associazione S.O.S. Servizio Operativo Sanitario
Si occupa di assistenza sanitaria extraospedaliera e di attività di protezione civile relative al primo soccorso.
www.sos-sona.it



Comocuore
Promuove e coordina tutte le iniziative volte a combattere la malattia coronaria.
www.comocuore.org



FFC - Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica onlus
Promuove e finanzia progetti innovativi di ricerca sulla fibrosi cistica.
www.fibrosicisticaricerca.it



Fondazione F.A.R.O.
Fornisce assistenza domiciliare e ospedaliera gratuita ai malati oncologici in fase avanzata di malattia.
www.fondazionefaro.it



Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Sostiene la ricerca oncologica e finanzia l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo.
www.fprconlus.it



GILS – Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia
Ha lo scopo di favorire la promozione e la diffusione della conoscenza sulla malattia sia in campo medico che sociale.
www.sclerodermia.net



LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Ente pubblico su base associativa dedicato alla lotta contro i tumori che opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e la vigilanza del Ministero della Salute.
www.lilt.it

Area cooperazione internazionale



Ai.Bi. Amici dei Bambini

Opera per fare in modo che ogni bambino abbandonato possa vivere e crescere in una famiglia.
www.aibi.it



Amici del Madagascar

Si occupa di solidarietà sociale e di sviluppo in favore delle popolazioni bisognose del Madagascar
www.amicidelmadagascar.org



Amicus onlus

Promuove progetti di lotta alla povertà.
www.amicus-onlus.org



Centro Italiano Aiuti all'Infanzia (CIAI)

Tutela i diritti dell'infanzia nel mondo mediante progetti di cooperazione, adozione internazionale, sostegno a distanza.
www.ciai.it



Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario (COSV)

E' impegnato nel settore della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo.
www.cosv.org



Compassion Italia Onlus

Si occupa di sviluppo infantile nei Paesi in Via di Sviluppo tramite il sostegno a distanza.
www.compassion.it



Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti (COSPE)

Opera nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale.
www.cospe.org



Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca (AMREF)

Aiuta la crescita sanitaria e sociale delle popolazioni più povere ed educa alla salute.
www.amref.it



Fratelli dell'Uomo

Sostiene progetti sui temi dello sviluppo e dei diritti umani in Africa e America Latina.
www.fratellidelluomo.org



INTERSOS

Opera a favore delle popolazioni in pericolo, vittime di conflitti armati o calamità naturali.
www.intersos.org



LVIA

Opera da oltre 40 anni per la promozione dello sviluppo umano in Africa.
www.lvია.it



Mani Tese

Realizza progetti di cooperazione per combattere la fame e gli squilibri tra nord e sud del pianeta.
www.manitese.it



Movimento Africa 70

Opera in favore delle popolazioni del Sud del Mondo.
www.africa70.org



Pimedit onlus

E' attiva nel campo della solidarietà internazionale con progetti di sviluppo e adozioni a distanza.
www.pimemilano.com



Reach Italia

E' nata con l'obiettivo di promuovere l'educazione primaria nei paesi in via di sviluppo.
www.reachitalia.it



Ucodep

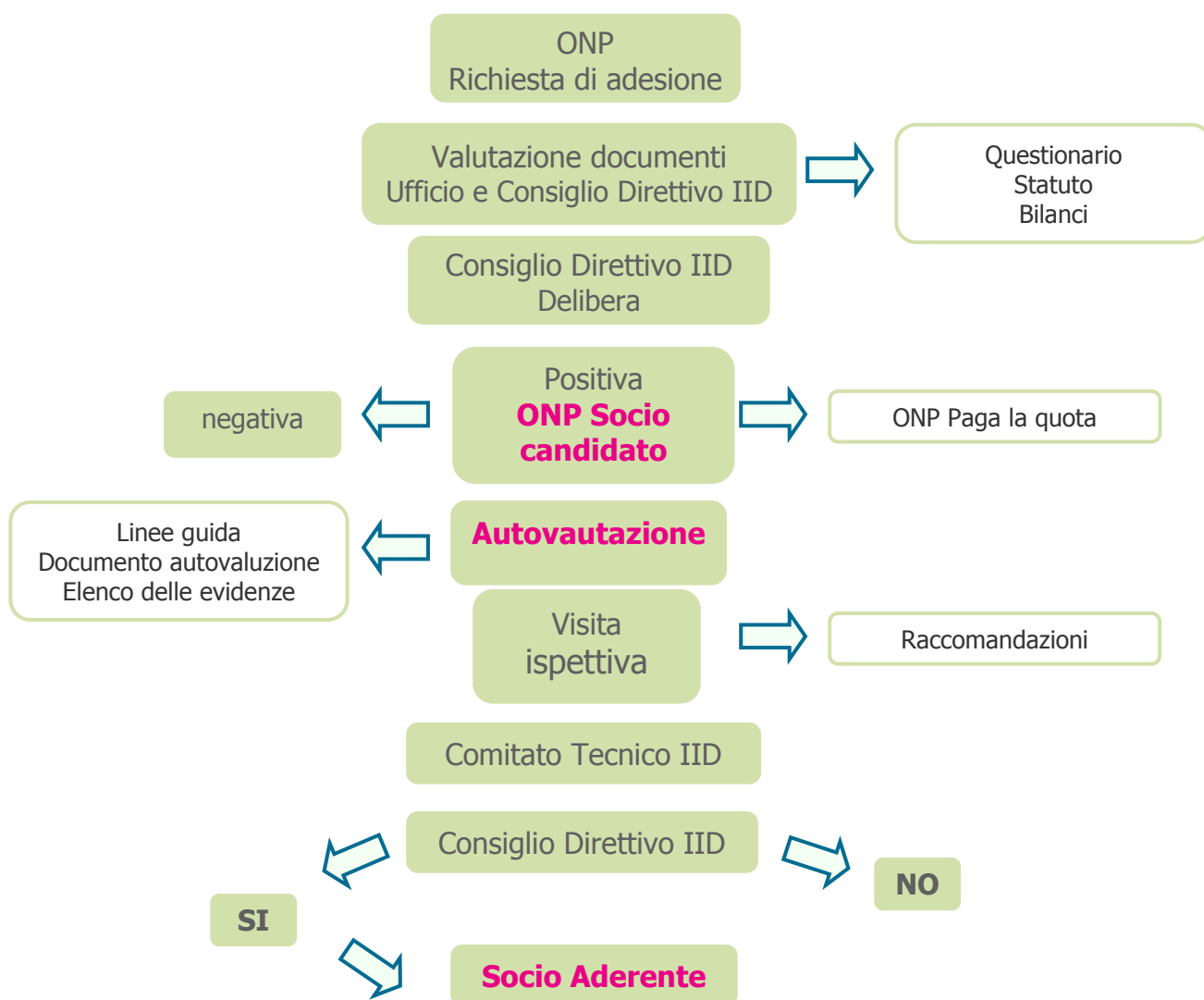
Promuove progetti di lotta alla povertà e sviluppo nei paesi del Sud del mondo e adozioni a distanza.
www.ucodep.org

Attività

4.1 Attività istituzionale: il processo di verifica

L'attività principale dell'IID è di monitorare il processo di verifica dall'adesione dell' ONP come Socio Candidato fino alla concessione del marchio "donare con fiducia", monitorando nel tempo i miglioramenti e i progressi compiuti dalle ONP negli anni rispetto ai programmi concordati.

Il processo che una ONP deve seguire per diventare Socio Aderente dell'IID è il seguente:

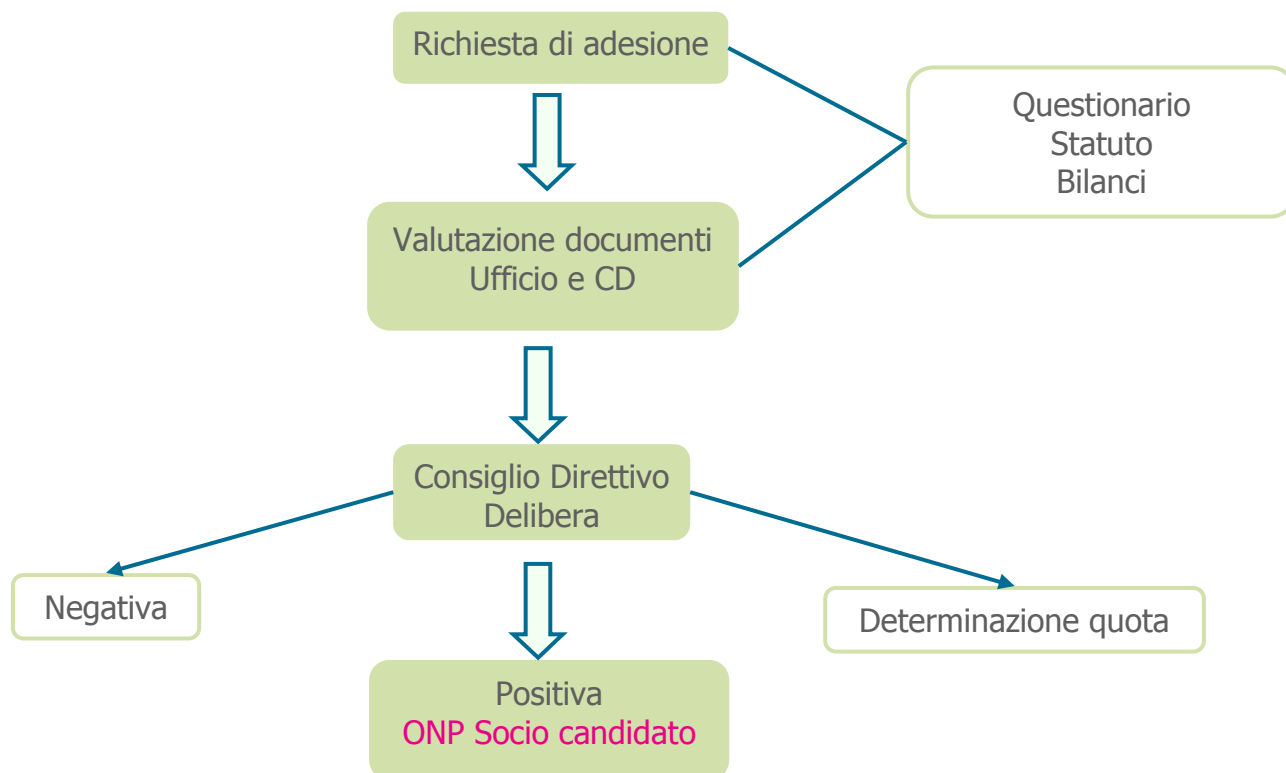


Nello specifico quindi le fasi principali che una ONP deve affrontare per ottenere il marchio sono:

- 1) Fase di Socio Candidato
- 2) Fase di Autovalutazione
- 3) Fase di Socio Aderente

4.1.1 Fase di Socio Candidato

Nella prima fase la ONP fa richiesta di adesione all'IID e invia lo Statuto, i Bilanci dei due anni precedenti e il Questionario compilato disponibile sul sito dell'IID. Il personale dell'IID, con l'aiuto dato pro-bono di un nostro volontario esperto in revisione contabile, valuta la documentazione inviata. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o meno della ONP, che, in caso di esito positivo, acquisisce lo status di socio Candidato. Il nome dei soci candidati è tenuto strettamente riservato dall'IID.



4.1.2 Fase di Autovalutazione

Una volta che l'ONP diventa Socio Candidato può cominciare a lavorare per prepararsi alla prima verifica di concessione del marchio.

Il primo supporto principale per questa fase riguarda l'analisi della "Guida alla verifica" che permette di definire la propria situazione rispetto alle aree di verifica. Questo documento individua tutti i *Requisiti* di comportamento aggregati in "nuclei tematici" il più possibile legati a funzioni e processi organizzativi (aree di verifica).

Il documento quindi è strutturato come segue:

- Riferimenti alla Carta della Donazione
- I requisiti di comportamento
- Eventuali note tecniche su singoli requisiti
- I conseguenti comportamenti dell'organizzazione
- Le relative evidenze

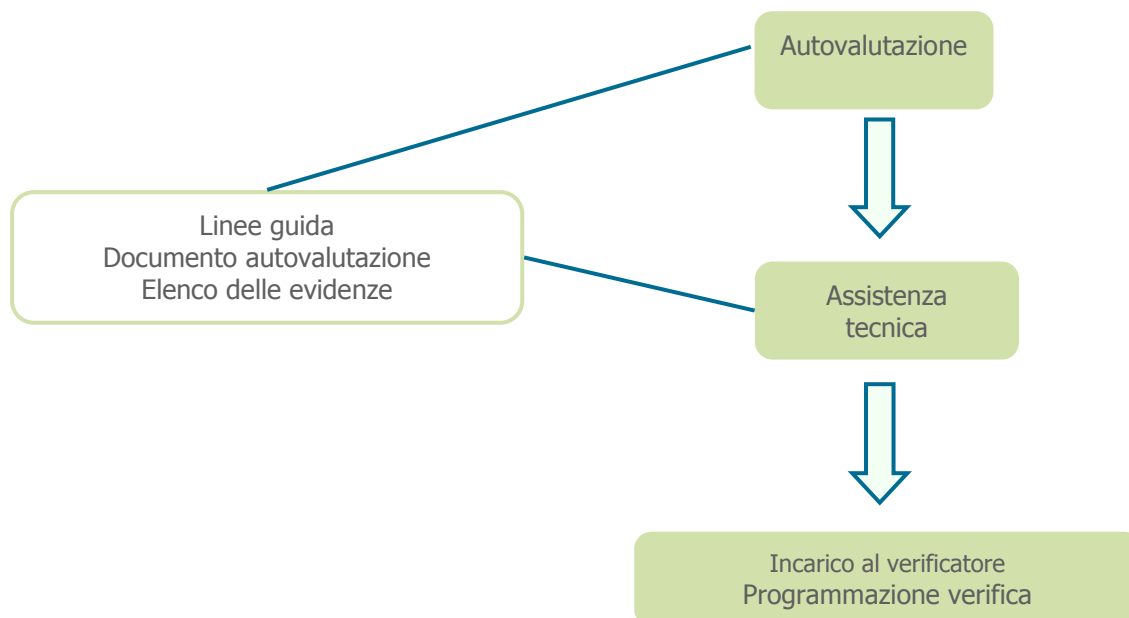
Una volta acquisita la Guida, la ONP compila il "Documento di Autovalutazione" che fotografa la situazione al tempo zero.

Da questo momento l'IID, laddove ce ne sia bisogno, concorda un piano di adeguamento ai requisiti della guida prima della verifica ispettiva. Il personale dell'area Relazione con i Soci incontra i referenti dell'ONP per mettere a punto le azioni per implementare il piano concordato.

Una volta implementato il piano di miglioramento da parte dell'ONP, il personale dell'IID:

- 1) fissa una data per la verifica
- 2) incarica un **verificatore esterno** qualificato dal Comitato tecnico attraverso un iter formativo di 40 ore culminante in un esame finale. I verificatori scelti fanno parte di società di certificazione internazionali appartenenti all'AIOICI.
- 3) invia al verificatore selezionato il materiale sull'ONP – lo statuto, il bilancio d'esercizio, la nota integrativa, l'organigramma, il bilancio sociale (se c'è) e altro eventuale materiale informativo.

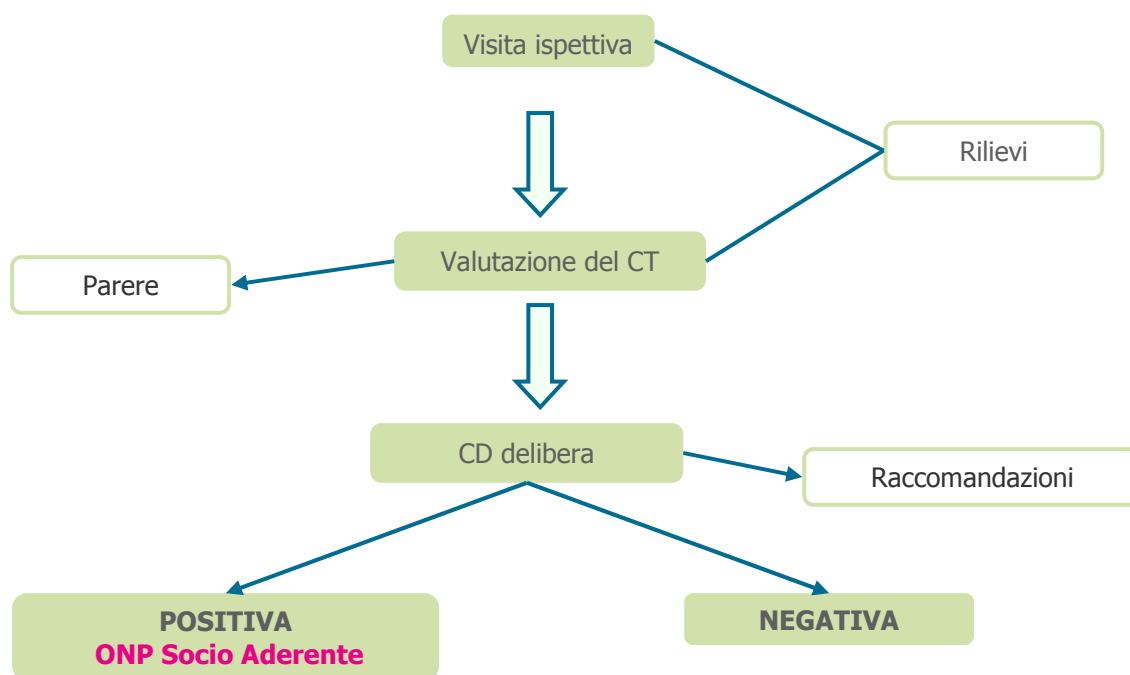
Infine il verificatore invia all'ONP con in copia l'IID il piano di verifica con l'orario e la persona di riferimento per le varie fasi della verifica.



4.1.3 Fase di Socio Aderente

Il Verificatore alla data concordata si reca presso la sede della ONP, al termine della verifica ispettiva condivide con i rappresentanti della ONP i rilievi individuati. All'IID fa arrivare un rapporto dettagliato dell'attività di verifica svolta contenente l'elenco di tutte le aree verificate con la descrizione dello stato dell'ONP. Il rapporto si conclude con la proposta di accoglimento o meno dell'ONP a Socio Aderente dell'Istituto Italiano della Donazione.

Il Verificatore invia il rapporto di verifica all'IID che lo sottopone al Comitato Tecnico dell'IID il quale emette un parere in merito. A questo punto la decisione finale passa al Consiglio Direttivo che, sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico, decide se l'ONP può passare dallo status di Socio Candidato allo stato di Socio Aderente e in entrambi i casi emette **"le raccomandazioni"** che sono gli obiettivi di miglioramento da intraprendere per il superamento delle future verifiche. L'ONP, ormai Socia Aderente, può usare il marchio *Donare con fiducia* per un anno, ovvero fino alla verifica di rinnovo in cui dovranno essere sviluppate le raccomandazioni formulate l'anno precedente.



4.2 Attività di comunicazione

L'IID è costantemente impegnato nella comunicazione e promozione delle sue attività, del marchio *Donare con Fiducia* e dei Soci Aderenti. Per una realtà come l'IID infatti la comunicazione non è un'attività di supporto, ma una attività centrale per il raggiungimento della missione prefissata.



Le azioni intraprese sono tutte volte a permettere un riconoscimento del Marchio da parte del grande pubblico. Se il Marchio è noto è assai più facile per i nostri Soci utilizzarlo quale elemento distintivo nelle loro campagne di raccolta fondi.

Di seguito gli eventi più significativi organizzati nel 2008:

- 3^a Conferenza Nazionale della Donazione;
- il convegno "Donazioni trasparenti: per una crescita positiva del non profit laico e religioso" organizzato con il Socio Aderente PIMedit onlus;
- seminari tecnici finalizzati a garantire un avvicinamento da parte di nuove ONP ed organizzati sia a Roma che a Milano.

Di seguito le partecipazioni ad eventi e manifestazioni organizzate da altri enti:

- Festival del Fundraising – Castrocaro
- Terra futura – Firenze
- 4^a Salone della Responsabilità Sociale "Dal dire al fare", Milano Università Statale
- Handimatica – Bologna,
- Convegno a Bolzano "Donazioni sicure: è possibile?"

Hanno pubblicato articoli sull'IID le seguenti testate: Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Avvenire, La Repubblica, La Gazzetta dello Sport, D - La Repubblica delle donne, Io Donna, Donna Moderna, Gente, Casa Facile, Visto, Viversani e belli, Vita Magazine, Enti Non Profit, Terzo Settore, Fondazioni (newsletter cartacea ACRI).

Sono inoltre usciti numerose citazioni all'interno di riviste e quotidiani locali riportanti la notizia della concessione del marchio ai nuovi Soci Aderenti. Infine, sono state diffuse interviste televisive e radiofoniche (LA7, Agimondo, Radio del circuito CNR Network, TG on-line AGIMONDO, Isoradio, Radio 101, Radio Vaticana, Rai Uno).

Per quanto concerne le iniziative di vero e proprio advertising, nell'aprile 2008 è stato realizzato un inserto Pubblicitario Personalizzato inviato agli abbonati della rivista Donna Moderna in collaborazione con Mondadori Editore e 5 ONP socie che hanno aderito all'iniziativa. Durante tutto l'anno 2008, Libero e Libero Mercato hanno concesso spazi gratuiti all'interno delle testate e infine, in occasione del Natale 2008, è stata pianificata una campagna pubblicitaria contenente tutti i nominativi delle ONP socie aderenti. On line sono stati predisposti due tipi diversi di banner comparsi per 1 settimana sia su www.ilsole24ore.com che www.repubblica.it.

Il sito dell'IID nel 2008 ha registrato una media di 20.000 accessi al mese e nel corso del 2009 si arricchirà di nuove funzionalità di modo da migliorare sempre di più questo mezzo fondamentale attraverso il quale si manifestano le richieste di chiarimenti di tipo fiscale e normativo da parte di cittadini e di ONP. Sono in grande incremento e risultano assai apprezzate le indicazioni fornite dall'esperto Giampaolo Concari, che ci dà questo servizio pro-bono.

4.3 Ricerche

Fin dal 2006 l'IID svolge attività di indagine e studio per mettere a disposizione del Terzo Settore italiano dati ed informazioni utili per l'elaborazione di strategie e l'indirizzamento di attività gestionali delle Organizzazioni non Profit.

Le ricerche fino ad ora svolte sono state condotte internamente o commissionate a primari Istituti di Ricerca e la maggior parte sono messe **a disposizione di tutti** all'interno del sito internet dell'IID www.istitutoitalianodonazione.it e sono spesso presentate contestualmente ad eventi in programma o tramite conferenze ad hoc.

Gli argomenti principali attorno a cui vertono le ricerche sono:

- donatori
- imprese
- Organizzazioni Non Profit

Donatori. Due principali ricerche commissionate a Gfk Eurisko hanno riguardato il comportamento dei donatori nei loro atti di donazione:

- *Sostenitori fedeli e donatori occasionali, lo scenario e le opportunità per le ONP italiane*, 11 novembre 2008
- *Gli Italiani e le donazioni: tra slancio etico e bisogno di assicurazioni*, 7 novembre 2006

Imprese. L'IID conduce periodicamente un'indagine presso le Aziende socie della Fondazione Sodalitas per esplorare e conoscere le modalità di gestione delle erogazioni di denaro al Terzo Settore da parte delle aziende italiane maggiormente impegnate in programmi di Responsabilità Sociale (CSR).

I risultati di queste indagini sono contenuti in:

- *Impresa e filantropia 2007*, ottobre 2007
- *Imprese e filantropia 2006*, settembre 2006

Organizzazioni Non Profit. Tramite la propria attività l'IID raggruppa un numero considerevole di ONP con caratteristiche anche molto eterogenee tra loro, pur non avendo nessuna pretesa di rappresentare il terzo settore in generale, questo campione significativo può dare informazioni importanti su quel Non Profit

che ha tra i suoi obiettivi quello di migliorare nel tempo la propria attività, considerando il diritto dei donatori e dei beneficiari come requisiti fondamentali del proprio agire quotidiano.

Nello specifico, analizzando le raccomandazioni emerse dal Consiglio Direttivo per le ONP socie a seguito delle verifiche ispettive, è nata una prima indagine sulle aree di miglioramento su cui hanno lavorato le stesse ONP socie IID.

- *Analisi delle aree di miglioramento relative alle ONP socie IID, febbraio 2007*

Particolarmente importante, sebbene non resa pubblica, è la ricerca commissionata all'IID dall'Agenzia per le Onlus, interessata a indagare le modalità di gestione della raccolta fondi nel terzo settore italiano:

- *Ricerca sull'attività di raccolta fondi nel terzo settore, ottobre 2008*

Nella tabella sottostante si evidenzia la ricorrenza di alcune delle nostre ricerche a sottolineare come per IID ogni indagine vada contestualizzata e abbia una "storia" che spieghi, confermi o smentisca le rilevazioni che di volta in volta emergono dagli studi condotti.

N°	Titolo ricerca	Partner	I edizione	II edizione	III edizione
1	<i>La generosità batte la crisi?</i>	/	Febbraio 2009	Settembre 2009	
2	<i>Imprese e filantropia</i>	/	Novembre 2006	Ottobre 2007	Novembre 2009
3	<i>L'attività di raccolta fondi nel terzo settore</i>	Agenzia per le Onlus	Ottobre 2008		
4	<i>Sostenitori fedeli e donatori occasionali: le opportunità per le ONP italiane</i>	GfK Eurisko		Novembre 2008	
5	<i>Gli italiani e le donazioni: tra slancio etico e bisogno di assicurazione</i>	GfK Eurisko	Novembre 2006		
6	<i>"Analisi Raccomandazioni"</i>	/	Febbraio 2007	Aprile 2009	
7	<i>"Confronto indici di bilancio"</i>	/	Di prossima uscita		

4.4 L'esperto risponde

Più di 100 richieste in un anno, altrettante le risposte fornite pro-bono dal nostro esperto in tema di materie fiscali e affini. Questi i numeri significativi del servizio gratuito "L'esperto risponde", offerto dall'Istituto a tutti coloro che avanzano dubbi e incertezze su tematiche in ambito fiscale e tributario inerenti l'associazionismo ed il terzo settore.

Numerosi gli aspetti affrontati fino ad oggi: la differenza tra donazione ed erogazione liberale, la deducibilità per il soggetto impresa, la legge "+ dai, - versi", l'ottenimento della personalità giuridica da parte di un'ONP e così via.

4.5 Filo diretto col donatore

Sono sempre di più i cittadini che, prima di avviare un rapporto di fiducia con un' Organizzazione Non Profit contattano l'Istituto al fine di ricevere da questo rassicurazioni o preventive indicazioni circa la credibilità e

professionalità dell'Organizzazione stessa nell'ambito delle attività di raccolta fondi e di gestione della struttura.

Venuti a conoscenza dell'esistenza di un ente nazionale indipendente in grado di "garantire" in merito al buon utilizzo dei fondi, i cittadini – ma anche le imprese profit impegnate in progetti di CSR, le fondazioni di erogazione, gli stessi enti pubblici – interrogano l'IID, telefonicamente o attraverso il sito internet, per conoscere i nomi delle ONP già depositarie del marchio IID.

Ma "Filo diretto col donatore" è anche strumento di denuncia. Denuncia di tutte quei metodi di raccolta fondi considerati poco chiari o di quelle associazioni che operano con metodologie poco trasparenti e poco consoni al perseguimento di risultati tangibili.

4.6 La Conferenza Nazionale della Donazione

L'IID ogni anno ad autunno organizza una Conferenza Nazionale della Donazione, momento di riflessione sui temi della donazione trasparente e dell'etica nella raccolta fondi, che si pone l'obiettivo di favorire il passaggio degli importanti valori di cui l'Istituto stesso si fa portavoce nei confronti dell'intera società civile.

La Conferenza è sempre occasione d'incontro con esperti del Terzo Settore, imprese, istituzioni ed Organizzazioni Non Profit che di volta in volta trattano temi di attualità e di importanza per tutto il terzo settore.

Di seguito le date e gli argomenti delle tra Conferenze fino ad ora organizzate

Milano 7 novembre 2006 "Donare con fiducia. Oggi si può. Gestire bene. Oggi si deve"

Roma 30 ottobre 2007 "Comunicare la trasparenza. Oggi si può"

Milano 11 novembre 2008 "La fedeltà del donatore: risorsa e valore (in)tangibile"

La quarta Conferenza Nazionale della Donazione si terrà a Napoli il 26 ottobre 2009.

4.7 I numeri dell'IID

Spiegare l'identità e le varie attività dell'Istituto Italiano della Donazione non è qualcosa che può essere riassunto in una serie di indicatori, tuttavia l'IID riconosce l'importanza di dati che siano misurabili e confrontabili nel tempo, tenendo però sempre presente che una parte consistente dell'attività dell'IID consiste nella comunicazione, nella partecipazione a eventi, nella sensibilizzazione sui temi della trasparenza, tutte azioni che non sono facilmente quantificabili numericamente, ma che sono ugualmente fondamentali per la diffusione di una cultura del non profit, della donazione e del monitoraggio indipendente di cui l'IID si fa promotore.

Nella sezione dedicata alle ONP Socie sono già stati illustrati i numeri riguardanti la crescita dei Soci Candidati e Aderenti dell'IID arrivati a **53 unità a fine 2008**. Questo dato è una prima cartina tornasole dell'attività di Comunicazione che viene svolta: la crescita delle ONP è costante ed è fondamentale che continui in questa direzione.

Deve invece aumentare la conoscenza dell'IID presso i cittadini e in generale nella collettività, tuttavia anche qui ci sono stati forti miglioramenti e un primo indicatore che può dimostrarlo è l'aumento degli **accessi al nostro sito** sia in media che come numero assoluto. Nel 2008 la media è salita fino a **20.000 al mese** per un totale di 246'000 accessi nel 2008.

Accessi al sito dell'IID		
Anno	2007	2008
Media al mese	15'600	20'500
Totale anno	187'000	246'000

Arrivati al terzo anno di piena attività l'IID, tramite verificatori esterni, ha svolto tra prime verifiche di concessione del marchio e verifiche di rinnovo **74 verifiche** ispettive così suddivise:

Numero di verifiche per concessione/rinnovo marchio IID				
2005	2006	2007	2008	TOTALE
4	16	18	36	74

Ad ogni verifica è corrisposto l'invio da parte dell'IID di raccomandazioni di miglioramento per un totale di **286** così suddivise:

Numero di raccomandazioni di miglioramento fino ad ora inviate			
I verifica	II verifica	III verifica	TOTALE
222	51	13	286

Dalla tabella soprastante è evidente come il numero assoluto delle raccomandazioni di miglioramento diminuisce dalla prima verifica a quelle di rinnovo, segno evidente dell'effettivo miglioramento delle ONP Aderenti all'IID che concretamente realizzano le azioni raccomandate per migliorarsi di anno in anno.

Il rapporto diretto con i nostri soci non si esaurisce nell'accompagnamento alla verifica e nell'invio di raccomandazioni, ci sono tutta una serie di eventi in cui viene incoraggiato e sollecitato l'incontro con i soci.

Oltre alle Assemblee soci periodicamente durante l'anno sono convocati dei CIACS - Comitato Istituto, Aderenti, Candidati e Sostenitori – in cui vengono trattati temi attinenti le donazioni, le erogazioni e la comunicazione delle iniziative e delle ricerche dell'IID.

Su temi di particolare interesse che possono coinvolgere o tutti o alcune tipologie dei nostri soci vengono convocati dei tavoli di lavoro in cui i soci stessi possono ricevere o dare un contributo notevole alle iniziative dell'IID tramite il loro know how, ciò ad esempio è avvenuto in occasione della Ricerca sulla Raccolta Fondi commissionata dall'Agenzia per le Onlus.

Eventi dedicati ai soci				
Eventi	2005	2006	2007	2008
Assemblea Soci	1	1	1	2
CIACS	/	2	3	4
Tavoli di lavoro	/	/	1	1

Oltre al fondamentale momento della Conferenza Nazionale della Donazione, l'IID si adopera per far conoscere i suoi soci e le sue attività il più possibile, organizzando seminari tecnici in cui viene spiegato il processo di adesione all'IID stesso, organizzando conferenze stampa per comunicare gli esiti delle varie ricerche realizzate negli anni e partecipando, spesso in qualità di relatore, a vari eventi e fiere sul Non Profit.

Eventi dedicati a tutto il mondo Non Profit				
Eventi	2005	2006	2007	2008
Conferenza Nazionale della Donazione	/	1	1	1
Seminari tecnici	3	4	5	4
Organizzazione IID di fiere, seminari, eventi	1	2	2	2
Partecipazione IID a fiere, seminari, eventi	/	2	10	12

I numeri contenuti nelle tabelle soprastanti servono per dar conto della costante partecipazione dell'IID alle attività del Terzo Settore in generale diffondendo i principi di cui si fa promotore e al contempo promuovendo in ogni occasione pubblica le ONP Socie Aderenti .

Per comprendere la "vivacità" di una organizzazione come l'IID può essere utile mostrare il numero di incontri del Comitato Tecnico che deliberano sulla concessione e sul rinnovo del marchio alle ONP socie IID. Le persone che compongono il Comitato Tecnico sono fondamentali alla vita dell'IID.

Il Comitato Tecnico è poi protagonista di un momento di confronto, detto "Calibrazione", con i verificatori esterni che collaborano con l'IID per discutere delle modalità di approccio alle verifiche, di eventuali criticità ricorrenti, della modalità di stesura dei report e altro inerente le verifiche e il rapporto con le ONP verificate.

Comitati tecnici				
	2005	2006	2007	2008
Ordinari	2	6	6	6
Di Calibrazione	/	/	1	1

Stesso discorso, ma con un più vasto campo di intervento, va fatto per il Consiglio Direttivo.

Consigli direttivi					
	2004	2005	2006	2007	2008
Riunioni	4	3	8	8	8

Prospettive e criticità

(Dalla relazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 20/05/2009 della Presidente Maria Guidotti)

5.1 Il 2009 ed oltre come sviluppo

L'IID apprestandosi a compiere il quinto anno di attività si pone tra i suoi obiettivi primari il rafforzamento della propria presenza presso le ONP accrescendo il numero dei Soci Aderenti. Devono pertanto essere sollecitate ad aderire sia le grandi ONP nazionali ed internazionali operanti in Italia che le ONP di minori dimensioni.

A questo proposito bisogna sottolineare che il numero dei soci continua a salire, ad oggi, maggio 2009, abbiamo raggiunto le 60 ONP Socie e confidiamo di crescere ancora entro la fine dell'anno; parimenti continua l'accompagnamento ai soci candidati e confidiamo entro la fine del 2009 di arrivare ad almeno 50 soci aderenti che possono disporre del marchio.

Purtroppo questi numeri sono inferiori a quanto da noi sperato e rendono più arduo il raggiungimento dell'equilibrio economico entro il 2010, come avevamo previsto nel Business Plan 2008 - 2010. Ma osservatori esterni e le organizzazioni consorelle straniere valutano questi numeri concordemente come estremamente significativi. La trasparenza – il valore dell'IID – non sembra essere ancora così affermata in Italia, ma anche nel mondo: le "crisi" sono lì a dimostrarlo!

Sempre nell'ottica di un ampliamento della base sociale, per coinvolgere le piccole ONP territoriali è nato il ***progetto di "Valorizzazione delle piccole Organizzazioni Non Profit"***.

Abbiamo già annunciato questo progetto nel 2008. Ricordiamo che il problema delle piccole ONP locali che operano in realtà circoscritte con risultati di tutta eccellenza e che sono amate dalla cittadinanza, è un problema che ci assilla fin dalla nascita dell'IID. La complessità del processo di verifica della conformità ai principi della Carta concluso da una visita ispettiva è sempre risultato troppo impegnativo per organizzazioni di volontariato o comunque di ridotte dimensioni, mentre la necessità di far risaltare la loro eccellenza era incontestabile.

Vogliamo risolvere questo problema individuando una modalità largamente accettabile, che veda nei CSV locali i diffusori ed i garanti della stessa, che responsabilizzi le ONP che vogliono aderirvi e che permetta la loro segnalazione in una qualche forma, distinta dalla concessione del Marchio ma assicurata dall'Istituto, che si porrebbe piuttosto come garante del rispetto da parte dei CSV del metodo congiuntamente definito. Vogliamo che ciò avvenga ed anche in tempi stretti.

In questa fase di sviluppo del progetto abbiamo definito che al nostro archivio accederanno solo ONP piccole (proventi inferiori ai 300.000 euro annui) che avranno superato una serie limitata ma precisa di soglie, senza ricorrere ad una visita ispettiva. Le ONP saranno presenti nell'archivio, ma non avranno ovviamente uso del Marchio. La nostra azione sarà rivolta alla promozione del sito, ma non delle singole ONP ivi inserite. Al di sopra dei 300'000 euro di entrate annui, l'unica possibilità sarà quella di acquisire il Marchio secondo il normale processo.

Su questo progetto con CSVnet stiamo analizzando il dettaglio della realizzazione e abbiamo già verificato l'interesse ed il sostegno anche delle Fondazioni di origine bancarie e dell'Agenzia per le Onlus.

Contiamo di poter annunciare la costituzione di questo archivio al pubblico ed alle ONP interessate nell'anno 2009, nel frattempo apriremo nel sito una sezione sperimentale dedicata a queste organizzazioni "valorizzabili". La forma definitiva del sito vogliamo fortemente che nasca assieme alla rete dei CSV.

La seconda principale iniziativa del 2009 è dettata dall'esigenza di sistematizzare e sviluppare l'attività di ricerca e studio fin qui svolta dall'IID tramite la costituzione *dell'Osservatorio IID di sostegno al non profit sociale* che vuole mettere a disposizione del Terzo Settore dati ed informazioni utili per tutto il mondo Non Profit.

Le aree di indagine preliminarmente individuate, anche con il contributo di un gruppo di Soci, riguardano:

- le fonti di finanziamento del non profit in generale;
- il mondo delle donazioni in particolare;
- i comportamenti dei grandi donatori (imprese profit, fondazioni di origine bancaria, fondazioni corporate, etc) e le risorse da loro messe a disposizione;
- l'analisi di dati di bilancio e di rendicontazione;
- il sentiment e gli orientamenti del mercato (cittadini, istituzioni) verso il Terzo Settore;
- i trend di miglioramento organizzativo del Terzo Settore.

L'insieme dei Soci costituirà il campione di riferimento per alcune elaborazioni. Questo sarà particolarmente vero per la elaborazione di indicatori economici e di gestione, che saranno resi disponibili solo in modo aggregato o disaggregato per tipologie di organizzazioni (comunanza di missione, tipologia giuridica). In linea generale si comunicheranno grandezze solo se controllate su un numero adeguato di esercizi di riferimento poiché l'Osservatorio non ha come obiettivo lo sviluppo ed il mantenimento di un sistema di rating almeno fino alla disponibilità di una base ampia e pluriennale di dati analitici.

Operare in queste aree disponendo della collaborazione dei Soci rende unica questa esperienza ed è per questo che l'Osservatorio nasce con l'adesione sostanziale del Forum Nazionale del Terzo Settore, della Fondazione Sodalitas, di CSVnet, della Associazione delle ONG italiane. L'iniziativa ha avuto anche il patrocinio della Agenzia per le Onlus.

5.2 il futuro come svolta

Per tutto quello che sta facendo e per quanto si propone di fare, l'IID si sta velocemente avvicinando ad un momento di svolta.

L'attività tipica sempre più apprezzata dai donatori, specialmente i grandi, si sviluppa interessando numeri consistenti di ONP e si appresta ad essere proposta, in una forma adeguata, anche alle ONP più piccole.

Ma accanto allo sviluppo della missione tipica, l'IID verrà sempre più riconosciuto come una fonte di dati ed informazioni necessarie ad un Terzo Settore maturo e protagonista. Ci viene riconosciuta la capacità di attivare iniziative di vasto respiro sempre nell'ottica di favorire ed aiutare la trasparenza e la correttezza dei comportamenti.

Abbiamo in cantiere anche altri **nuovi progetti che saranno di esemplare aiuto per il non profit** che annunceremo al momento opportuno.

Il 2010 concluderà il secondo piano triennale sulla base del quale Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo ci hanno finanziato. Crediamo che, anche qualora avessimo raggiunto l'equilibrio economico, dovremo

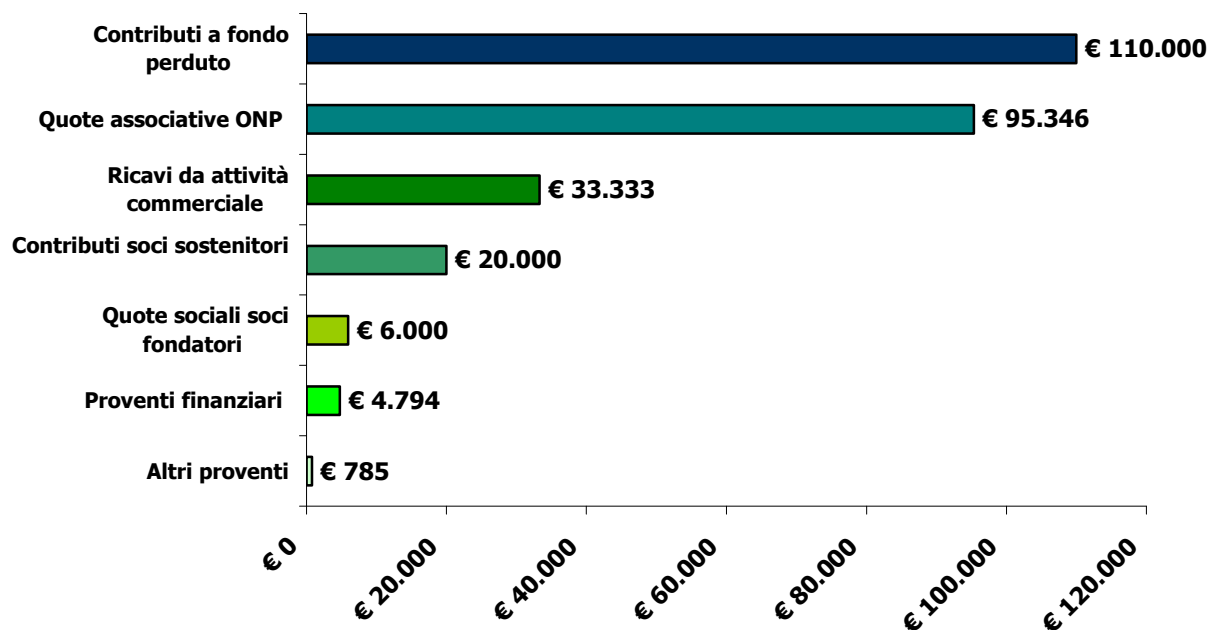
proporci in una maniera diversa, più articolata e completa di quanto non abbiamo fatto nel primo e nel secondo piano.

Verosimilmente **il 2010 ci richiederà una precisa presa d'atto della reputazione e del ruolo conquistato sul campo e delle reali attività svolte.** Queste saranno basi nuove su cui continuare a sviluppare quella felice intuizione che diede origine all'Istituto Italiano della Donazione nel marzo 2004.

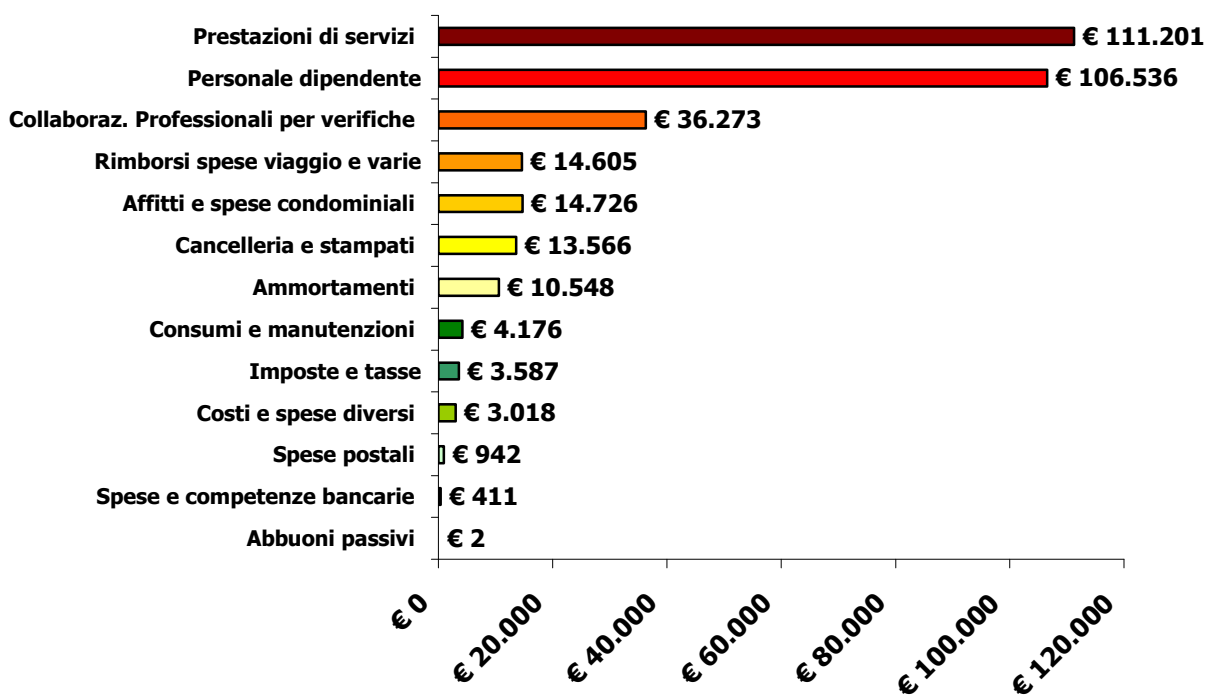
Nota finanziaria

Anno 2008

Proventi Totale € 270.258



Oneri Totale € 319.591



Nei grafici precedenti riportiamo i dati di proventi ed oneri dell'esercizio 2008. Sul sito sono disponibili tutti i bilanci. Riportiamo alcune osservazioni svolte in sede di Assemblea Ordinaria del 20 maggio 2009.

Il risultato d'esercizio 2008 negativo per 49.333 euro è stato ripianato dal patrimonio netto. Il passivo è molto più alto di quello del 2007 (allora poco più di 7.000 euro). Ma non deve sorprendere perché in questi anni si è deciso di investire il più possibile sulla diffusione della conoscenza dell'IID e dei suoi Soci, attività costosa ma necessaria per acquisire nuovi Soci, promuovere la conoscenza del Marchio a cittadini e grandi donatori, allargare le relazioni con i media e sviluppare nuove iniziative.

Il preventivo 2009 presenta comunque un modesto saldo negativo perché quest'anno non condurremo una ricerca così costosa come quella fatta con GfK Eurisko lo scorso anno (circa 33.000 euro) e non produrremo alcuno spot per il sostegno al 5 per mille (circa 10.000 euro). Inoltre ridurremo fortemente anche le spese per la collaborazione con le Agenzie di Comunicazione. La maggiore professionalità acquisita internamente ci permetterà di fare da soli quasi tutte le iniziative di comunicazione previste per l'anno.

Si noti il forte sviluppo delle quote associative (+ circa 35.000 euro verso il 2007) ed anche quest'anno prevediamo di incrementarle di almeno altri 20.000 euro. Quest'anno il contributo dei Soci dovrebbe superare per la prima volta il contributo delle Fondazioni. Si noti che tutto questo si è raggiunto nonostante una leggera riduzione delle quote per le ONP che ricevono fondi pubblici per importi superiori ai 5 milioni di euro (l'impatto negativo è valutato in circa 5.000 euro).

Abbiamo anche cercato di ridurre le spese viaggio passando ad acquisiti effettuati via internet in tutti i casi possibili e stiamo rimodulando anche i contratti telefonici. Si noti che le spese per servizi sono cresciute anche per effetto dell'affidamento ad Assoservizi della contabilità (4.000 euro) e per l'adeguamento alle norme sulla sicurezza.

Per quanto riguarda le spese per il personale, la nostra politica è di compensare secondo il merito e il mercato. Abbiamo fatto poi una scelta di avere collaboratori con contratti adeguati, a tempo determinato o indeterminato in funzione dello sviluppo dell'IID e a progetto solo se progetti ci sono veramente.

I debiti a fine 2008 sono dovuti a fatture arrivate nei primi mesi dell'anno 2009 per prestazioni erogate a fine 2008, tutte saldate all'inizio d'anno.

Nel 2008 è stata effettuata anche una attività commerciale per l'Agenzia per le Onlus per un importo di 40.000 euro. Quest'anno prevediamo qualche consulenza a pagamento, ma per importi singolarmente modesti.

Le disponibilità liquide sono sempre state attorno a 130.000 euro.

Riportiamo invece la situazione patrimoniale e gestionale al 31 marzo 2009, come presentata in occasione della Assemblea Straordinaria del 20 maggio 2009 per le deliberazioni necessarie alla richiesta del riconoscimento giuridico dell'Istituto.

Si noti che alla data il patrimonio necessario per ottenere il riconoscimento supera i 100.000 euro richiesti

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2009

Valori espressi in unità di Euro

<u>ATTIVITÀ</u>	<u>31/03/2009</u>
Attività correnti	
Cassa	313,73
Banca C/C	128.289,88
Titoli	0,00
Crediti commerciali	0,00
Fornitori conto anticipi	200,00
Crediti verso dipendenti	538,62
Costi personale c.to anticipi	0,00
Crediti diversi	341,42
Totale attività correnti	<u>129.683,65</u>
 Attività immobilizzate	
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
Attrezzature, mobili e arredi	16.399,77
Impianti telefonici e macchine elettroniche	21.877,81
	<u>38.277,58</u>
Fondi	
ammortamento	-29.101,82
Immobilizzazioni materiali nette	<u>9.175,76</u>
Depositi cauzionali	3.000,00
Totale attività immobilizzate	<u>12.175,76</u>
 <u>TOTALE ATTIVITÀ</u>	 <u>141.859,41</u>

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

STATO PATRIMONIALE AL 31 Marzo 2009

Valori espressi in unità di Euro

PASSIVITÀ

Passività correnti

<u>Debiti regolabili entro 12 mesi</u>	<u>31/03/2009</u>
Fornitori	8.018,12
Debiti tributari	983,18
Debiti verso istituti previdenziali	2.242,00
Debiti diversi (1)	10.588,11
Risconti passivi	0,00
Totale passività correnti	21.831,41

Passività a medio e lungo termine

Trattamento di fine rapporto	10.032,67
Totale passività a medio e lungo termine	10.032,67
TOTALE PASSIVITÀ	31.864,08

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione	15.000,00
Riserve	77.344,29
Avanzo - disavanzo di esercizio	17.651,14
Totale patrimonio netto	109.995,43

<u>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u>	<u>141.859,51</u>
---	--------------------------

(1) Debiti diversi al 31.3.09:	<i>v/carta credito</i>	416,54
	<i>Iva a debito</i>	2.666,67
	<i>Acc.to oneri retr.</i>	7.338,95
	<i>Rimborsi spese</i>	165,95
		<u>10.588,11</u>

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

Rendiconto gestionale al 31 marzo 2009

31/03/2009

PROVENTI

Contributi a fondo perduto	5.000,00
Quote sociali soci fondatori	6.000,00
Contributi soci sostenitori	0,00
Quote associative altri soci	54.356,22
Ricavi da attività commerciale	0,00
Sopravvenienze attive	1.333,33
Interessi attivi	475,44
Arrotondamenti	0,62
Totale proventi	67.165,61

ONERI

Personale dipendente:

Stipendi	18.676,08
Oneri previdenziali	5.855,03
Altri costi del personale	3.930,76
	28.461,87
Prestazioni di servizi	9.756,23
Collaboraz. professionali per verifiche	3.138,00
Cancelleria e stampati	1.027,59
Rimborsi spese viaggio e varie	1.453,40
Affitti e spese condominiali	3.658,31
Spese postali	300,35
Imposte e tasse	395,42
Consumi e manutenzioni	1.088,08
Costi e spese diversi	177,03
Spese e competenze bancarie	59,09
Abbuoni passivi	
Ammortamenti	
Totali oneri	49.515,37

Risultato d'esercizio

17.650,24

Istituto Italiano della Donazione
Via Pantano 2 – 20122 Milano – tel. 02 87390788 – fax 02 87390806
www.istitutoitalianodonazione.it

Soci fondatori



Soci sostenitori



Si ringraziano



**fondazione
cariplo**